



Il presidente dell'autorità portuale di Civitavecchia, Musolino a Londra per la presentazione

Un miliardo di euro per i Porti del Lazio

Pronto il piano strategico di investimenti

CONSIGLIO STRAORDINARIO

Dalla Nato una risposta unitaria alle minacce della Russia

Il presidente USA Joe Biden è intervenuto a Bruxelles per il Consiglio Straordinario: "Risponderemo all'uso di armi chimiche da parte di Mosca, la Nato risponderà. Putin non pensava che avremmo avuto tale coesione tra alleati, la Nato è più unita che mai". "Gli alleati oggi hanno deciso di fornire più assistenza all'Ucraina - aveva già detto il segretario generale della Nato Jens Stoltenberg al termine del summit straordinario dell'Alleanza Atlantica -, anche dal punto di vista militare. Gli alleati poi assisteranno l'Ucraina con aiuti finanziari e umanitari". In ambito G7 i Paesi pronti ad adottare nuove sanzioni e continueranno a lavorare per evitare che quelle già decise vengano aggirate anche con la vendita di oro da parte della banca centrale russa. E' quanto si legge nelle conclusioni della riunione dei leader del G7. Sia nel vertice Nato che del G7 si è "mostrata un'unità straordinaria degli alleati nel condannare l'aggressione dell'Ucraina", ha detto il premier Mario Draghi a margine dei lavori di Bruxelles.

"Avremo 160 milioni dal Pnrr e altri interventi strategici per circa 200 milioni sono già finanziati dal Fondo Investimenti del Ministero, dall'Ue o con risorse proprie dell'AdSP"

Un piano strategico degli investimenti necessari a completare le opere dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta da un miliardo di euro. È quello che mercoledì ha presentato a potenziali investitori e stakeholder internazionali il presidente dell'Adsp Pino Musolino, nell'evento organizzato con Intergroup e con il patrocinio di Mims, Regione Lazio, Italian Trade Agency, Camera di commercio italiana per il Regno Unito e Srm, il centro studi e ricerche per il mezzogiorno di Intesa SanPaolo. "Avremo 160 milioni dal Pnrr e altri interventi strategici per circa 200 milioni sono già finanziati dal Fondo Investimenti del Ministero, dall'Ue o con risorse proprie dell'AdSP: ci sono però oltre 650 milioni di euro di infrastrutture che potrebbero essere realizzate in partenariato pubblico-privato. Penso alla darsena Mare Nostrum o al completamento del porto commerciale di Fiumicino, solo per fare due esempi. Abbiamo voluto tastare il polso ad una delle piazze finanziarie più importanti in assoluto, come quella della City di Londra, per avere intanto un feedback sull'appeal del nostro Paese e nello specifico dei nostri porti, per investitori privati nell'ambito delle infrastrutture. E mi pare che il primo approccio abbia suscitato un certo interesse, vedremo in futuro se potranno esserci degli sviluppi concreti".



Rifiuti, è flop totale

Allarme a Roma - Attacchi dalle opposizioni: Gualtieri e Alfonsi chiedono ai cittadini di pulire la città mentre la TARI aumenterà per portare rifiuti in altre regioni e in Olanda

"Il sindaco Gualtieri sa solo rinviare il problema dello smaltimento dei rifiuti di Roma e aumentare le tasse. Siamo alle solite, ecco ancora il vergognoso spettacolo del 'mondezza tour capitale'. Immondizia sparpagliata al nord e anche in Olanda e Germania con gravi costi, mentre si rifiuta la scelta pulita, redditizia e risolutiva di un termovalorizzatore. La mozione presentata dalla Lega in questo senso, vota

anche dal gruppo di Calenda, è stata bocciata dalla sinistra". Lo dichiara in una nota il segretario in aula Giulio Cesare e consigliere della Lega Fabrizio Santori, commentando gli esiti dell'ultimo incontro tra Ama e Regione Lazio su questo argomento. "Roma ancora naviga a vista con un piano rifiuti che non esiste e che vede la Regione Lazio totalmente assente su queste tematiche".

a pagina 10

Cerveteri

"Strette di mano" Italia Viva smentisce le voci

A Cerveteri ormai da diversi giorni si susseguono apparentamenti e formazioni di nuove coalizioni date per certe e poi immediatamente smentite. Questa volta è il Circolo Italia Viva di Cerveteri a fare chiarezza sulle sue presunte "strette di mano": "Sappiamo bene che in queste ore si stanno finalmente delineando gli accordi definitivi che porteranno alla costituzione delle coalizioni che parteciperanno alle elezioni amministrative di Cerveteri. Teniamo a precisare che, come gruppo di attivisti di Italia Viva di Cerveteri, attualmente non abbiamo sottoscritto nessun accordo con altri gruppi civici e politici. Come abbiamo ripetutamente affermato nel corso di questa campagna elettorale quello che per noi è fondamentale per far parte di una coalizione elettorale, oltre alle donne e agli uomini che la compongono è la convergenza sui programmi di sviluppo per la nostra cittadina. Questa è stata e sempre sarà la nostra stella polare. Nel caso non trovassimo una convergenza di visione a lungo raggio andremo da soli con il nostro simbolo" - così la nota rilasciata dal Circolo.

Sei milioni per la costa

Ladispoli, annuncio del consigliere del PD Federico Ascani

"Ci sono quasi 6 milioni di euro per proteggere la costa di Ladispoli dall'avanzata del mare", dichiara Federico Ascani, consigliere comunale per il Partito Democratico. "È il finanziamento messo a disposizione dalla Regione Lazio per la città balneare di Ladispoli", spiega. "In realtà - aggiunge Ascani - si tratta di soldi già stanziati nel 2009. Il finanziamento, infatti, era stato bloccato (dalla giunta Polverini nel 2011)". Poi "nel 2017 dal lavoro congiunto con l'Assobalneari di Ladispoli, mi sono attivato con una serie di incontri, affinché fosse recuperato. E ci siamo riusciti". "Tra l'altro -

dice - la Regione già dal 2017 ha di fatto delegato al Comune la possibilità di rivedere il progetto originario e di gestire tutte le fasi dell'opera affinché si potesse risolvere il più possibile le varie criticità, e utilizzare al meglio il finanziamento per coprire tutte le zone del nostro litorale ancora non protette dal fenomeno erosivo, fenomeno che si è accentuato negli ultimi anni". "Sono passati già diversi anni. Non si può perdere altro tempo, è importante che l'amministrazione inizi subito i lavori. Io ci sono, come sempre, per dare il mio contributo per il bene della Città", conclude Ascani.

Auguri Torre Flavia

Cerveteri-Ladispoli: 25 anni, domani festeggiamenti in palude

Il Monumento Naturale della Palude di Torre Flavia compie un quarto di secolo. Sabato 26 marzo alle ore 10.00 l'Amministrazione comunale di Cerveteri, con il Patrocinio di Città Metropolitana di Roma Capitale, della Regione Lazio e il prezioso e fondamentale lavoro di coordinamento portato avanti dall'Associazione Scuolambiente, intende festeggiare questo importante traguardo con una ceri-



monia ufficiale che coinvolgerà anche le scuole coinvolte nel progetto "Un'Aula VerdeBlu - Torre Flavia", alla quale sono state invitate a partecipare istituzioni e autorità del territorio. L'appuntamento è all'entrata Nord della Palude di Torre Flavia, a Campo di Mare e sarà condotto dalla Presidente di Scuolambiente Maria Beatrice Cantieri.

Il prezzo no è uguale ovunque, oggi costa dieci volte più in Italia che negli USA

Gas, Putin non accetta più pagamenti in dollari o euro, chiede solo rubli

Replica di Mosca alle sanzioni mondiale che la hanno duramente colpita. Una reazione che è legata ai pagamenti del gas. Il portavoce del Presidente russo Putin fa sapere che la Russia non accetterà più pagamenti in dollari ed euro per il suo gas consegnato in Europa, ma accetterà solo rubli. Dopo le parole di Putin il rublo ha registrato subito un miglioramento ed ora è sceso sotto quota 100 sul dollaro (98,8). La valuta russa resta comunque debole rispetto a periodo antecedente alla guerra in Ucraina quando scambiava a 75 sul biglietto verde. Il prezzo del gas in Europa registra un balzo del 34% per poi ritracciare a 125 euro (+27%) al Mwh, dopo la decisione di Putin. A Londra il prezzo sale a 298 penny al Mmbtu. Contro "prezzi elevati e volatili del gas", noi "proponiamo degli appalti comuni e delle regole più rigide per lo stoccaggio, perché invece di fare concorrenza l'uno con l'altro portando i prezzi verso l'alto, dobbiamo usare il nostro peso e cominciare ad acquistare gas insieme. Come europei, non come 27 paesi membri diversi. Inoltre dovremmo utilizzare le nostre possibilità di stoccaggio in alcuni paesi membri per garantire le forniture ovunque nell'Unione". Lo ha detto la presidente della Commissione Ursula von der Leyen al Pe.



biamo usare il nostro peso e cominciare ad acquistare gas insieme. Come europei, non come 27 paesi membri diversi. Inoltre dovremmo utilizzare le nostre possibilità di stoccaggio in alcuni paesi membri per garantire le forniture ovunque nell'Unione". Lo ha detto la presidente della Commissione Ursula von der Leyen al Pe.

Il gas russo mette in ansia l'Italia, rischi nei prossimi mesi

"Il prezzo dell'energia non è uguale in tutto il mondo, oggi costa dieci volte più in Italia che negli Stati Uniti e anche all'interno dell'Europa non è uguale in ogni paese. Ed è questa la discussione che ci sarà soprattutto domani, la battaglia che ci

sarà soprattutto domani per stabilire il prezzo massimo dell'energia. Perché se il costo dell'energia è diverso in ogni paese, la competitività è diversa in ogni Paese". Lo afferma il ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, parlando del prossimo Consiglio europeo all'evento di PwC "La crisi ucraina - I riflessi sull'economia italiana". Poi il Consigliere economico di Palazzo Chigi, Francesco Giavazzi: "Andiamo verso i due mesi 'migliori' dell'anno, aprile e maggio, quando l'Italia ha abbastanza energia idroelettrica e rinnovabile per ridurre a zero l'import di gas dalla Russia. Naturalmente se lo facessimo smetteremmo di riempire gli stoccaggi necessari per l'inverno. E' un problema politico delicato, ma è il miglior momento dell'anno e dunque penso che è ciò che dovremmo valutare. Se fossimo in grado di interrompere i consumi di gas (importato dalla Russia) immediatamente sarebbe più facile - ha detto Giavazzi - ma almeno li stiamo riducendo rapidamente".

Putin avrebbe autorizzato l'uso di bombe al fosforo

Nucleare, è allerta in Usa

Nella regione di Lugansk, nel sud est dell'Ucraina, l'esercito russo continua a bombardare le città anche con bombe al fosforo. Lo scrive su Telegram il capo dell'amministrazione militare regionale di Lugansk, Sergey Gaidai, citato dall'agenzia Unian, sottolineando che ci sono morti e feriti. "Nella notte gli invasori hanno bombardato la regione di Lugansk con missili e bombardamenti al fosforo - scrive -. Si sa già che quattro persone sono morte e i russi hanno danneggiato o completamente distrutto molte case". Colpite le città di Severodonetsk, Lysychansk, Rubizhne, Kreminna, Novodruzhesk e Voevodivka. Visto quanto sta accadendo gli Usa preparano piano d'azione in caso di uso di armi nucleari da parte della Russia. La Casa Bianca avrebbe messo in piedi una squadra di funzionari della sicurezza nazionale per delineare scenari nel caso in cui la Russia utilizzi armi chimiche, biologiche o nucleari. A darne notizia il bene informato New York Times citando la testata ucraina 'Pravda Europea'. Il 'Tiger Team' starebbe anche vagliando le risposte possibili se Putin colpisse territori Nato attaccando i convogli che trasportano armi e aiuti in Ucraina. Incontrandosi tre volte alla settimana in sessioni segrete, il team starebbe anche valutando le risposte se la Russia allargasse la guerra nei Paesi vicini, tra cui Moldavia e Georgia. Il Tiger Team è stata creato il 28 febbraio, quattro giorni dopo l'invasione russa dell'Ucraina. Una versione precedente del team ha lavorato per mesi dietro le quinte per preparare il governo degli Stati Uniti alla probabilità di un'invasione russa dell'Ucraina. Questa squadra ha svolto un ruolo centrale nello sviluppo dei programmi di sanzioni, nella costruzione di truppe nei paesi della Nato e nell'armamento dell'esercito ucraino. Gli scenari di emergenza dovrebbero essere al centro del vertice straordinario della Nato di oggi, quando il presidente degli Stati Uniti Joe Biden incontrerà i leader di altri 29 paesi del Patto Atlantico per la prima volta dall'inizio dell'invasione russa dell'Ucraina.

in Breve

No Fly Zone in Ucraina, nuovo no della Nato

"Imporre una no fly zone vuole dire attaccare massicciamente il sistema di difesa aerea russo e quindi entrare in guerra aperta". Lo ha dichiarato il segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg, al suo arrivo al summit straordinario dell'Alleanza. Stoltenberg ha inoltre confermato che l'Alleanza non interverrà in Ucraina né con aerei né con truppe sul campo "per evitare l'estensione del conflitto".

"La guerra lampo di Putin è finita, dateci gli aerei"

La guerra lampo russa è fallita, Kiev si difenderà fino alla fine ma chiede aerei e mezzi di difesa aerea contro gli attacchi dal cielo, Putin non si fermerà e quello in corso è un conflitto che coinvolge tutta l'Europa. Prima intervista del presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, a un giornale italiano, la Repubblica, dopo un mese di guerra con Mosca. Da una località segreta, ribadisce che gli ucraini stanno difendendo l'Europa, e ritiene che l'intero mondo civilizzato alla fine si unirà a Kiev. E' disposto a discutere un cessate il fuoco, a patto però di non subire ultimatum. E chiede di continuare a fare pressione con le sanzioni.

Lavrov (Russia): "Con le forze Nato di peacekeeping si rischia uno scontro diretto"

L'eventuale invio di forze di pace della Nato in Ucraina rischia di provocare uno "scontro diretto" fra le forze dell'Alleanza atlantica e quelle dell'esercito russo. A sostenerlo è il ministro degli Esteri di Mosca, Sergej Lavrov, alla vigilia del summit della Nato sul conflitto in Ucraina previsto per domani a Bruxelles. Le parole del capo della diplomazia di Mosca, rilanciate dall'agenzia russa Tass, fanno riferimento alla proposta partita dal governo della Polonia di inviare in Ucraina una missione di peacekeeping della Nato. La possibile iniziativa, formulata la prima volta la settimana scorsa in occasione di una visita a

Kiev dei primi ministri di Slovenia, Repubblica Ceca e appunto Polonia, verrà presentata domani al tavolo del summit dell'Alleanza atlantica. A oggi il segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg, ha sempre ribadito l'intenzione dell'organizzazione di non inviare soldati nel Paese dell'Europa orientale. Commentando l'eventuale scenario all'Istituto statale di Mosca per le relazioni internazionali (Mgimo) Lavrov si è augurato che Varsavia "capisca la posta in gioco" e ha ribadito che l'invio di soldati Nato "porta allo scontro diretto" fra Russia e Alleanza atlantica che "tutti vogliono evitare e che

non dovrebbe mai avvenire". Il ministro è anche tornato sulle dichiarazioni fatte ieri dal presidente ucraino Volodymyr Zelensky, che ha aperto a una possibile discussione sulla neutralità dell'Ucraina proposta da Mosca e anche sullo status di Crimea e Donbass, due dei nodi chiave all'origine del conflitto, premettendo che qualsiasi decisione in merito verrà sottoposta al vaglio del popolo ucraino con un referendum. Secondo Lavrov gli accenni allo svolgimento di un plebiscito popolare arrivati da Kiev mirano solo "ad allungare i tempi del processo negoziale" in corso fra i due Paesi.

la Voce televisione

segui su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce
dei cittadini





Aumentano le probabilità che i più deboli cadano vittime dei trafficanti

Profughi ucraini, allerta UE: "C'è il rischio di una tratta"

"Metà dei 3,4 milioni di rifugiati arrivati dall'Ucraina è composta da bambini e sappiamo che esiste l'enorme rischio che le persone vulnerabili - come minori e donne - cadano vittime dei trafficanti. Abbiamo ricevuto denunce formali e informali, per questo è stata già attivata la rete dei coordinatori nell'Unione europea, mentre l'Europol ha attivato una task force. Abbiamo inoltre elaborato delle linee guida e una campagna di sensibilizzazione per prevenire il fenomeno. Le pattuglie di polizia si sono intensificate. Già prima della guerra, gli ucraini erano tra le prime cinque nazionalità vittime dei trafficanti nell'Ue". Lo ha detto Ylva Johansson, commissaria europea per gli Affari interni, intervenuta in videoconferenza al Comitato parla-

mentare di controllo sull'attuazione dell'Accordo di Schengen, di vigilanza sull'attività di Europol, di controllo e vigilanza in materia di immigrazione. Johansson ha riferito che ad oggi dall'Ucraina "3,4 milioni di persone sono fuggite, di cui il 90% sono donne e bambini". Il flusso si starebbe riducendo: "Fino a due settimane fa si registravano 200mila rifugiati al giorno, ora sono scesi a 50mila". Ma l'afflusso "non si arresterà e dobbiamo essere pronti". Johansson ha ribadito che del totale dei profughi accolti, "1,4 milioni si sono fermati nei Paesi confinanti, gli altri si sono diretti verso il resto dei Paesi europei". Sul tema dell'accoglienza ai profughi ucraini, la commissaria ha aggiunto: "Ovunque vedo una solidarietà straordinaria da

parte dei cittadini, delle ong, dei governi e delle comunità locali: una risposta senza precedenti che mi rende orgogliosa di essere europea. Mi colpisce che siamo anche riusciti ad attivare la direttiva Ue sulla protezione temporanea, che esiste da venti anni e non era mai stata utilizzata. A mio avviso -ha detto ancora Johansson - andava attivata nel 2015 ma non fu trovato l'accordo politico che lo consentisse. Da allora ho lavorato duramente per inserire la migrazione come un tema di politica normale da gestire insieme".

Aperti nove corridoi umanitari, ma da Mariupol nessun passaggio sicuro

Sono nove i corridoi umanitari per l'evacuazione di civili accordati da Russia e Ucraina

per oggi, 28esimo giorno dell'operazione militare su larga scala lanciata da Mosca nel Paese lo scorso 24 febbraio. A renderlo noto è stata la vice primo ministro di Kiev Iryna Vereshchuk. Stando a quanto comunicato dalla dirigente del governo ucraino non è previsto un passaggio sicuro che parta da Mariupol, porto sul Mar d'Azov teatro da settimane di un assedio russo. Gli abitanti della città che vogliono abbandonare la zona, colpita da massicci bombardamenti, possono però partire da Berdyansk, situata a circa 70 chilometri da Mariupol in direzione sud-ovest lungo la costa. La situazione del località portuale, che prima dell'inizio delle ostilità aveva una popolazione di quasi 450mila abitanti, continua a essere al centro delle denunce del



governo ucraino e a preoccupare l'opinione pubblica internazionale.

Il presidente Volodymyr Zelensky ha detto ieri che a Mariupol ci sono circa "100mila persone" bloccate "in condizioni disumane, senza cibo, acqua, medicine e sotto costanti attacchi e bombardamenti". La città affacciata sul Mar d'Azov è stata citata ieri anche dal segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, che a una conferenza stampa a New York si è chiesto: "Quante

bombe devono ancora cadere? Quanti abitanti di Mariupol devono essere ammazzati? Quanti altri ucraini e russi saranno uccisi prima che tutti si rendano conto che questa guerra non ha vincitori, solo vinti?". Ribadendo "l'impossibilità che qualcuno vinca" il conflitto in corso in Ucraina, Guterres ha detto che le ostilità "non stanno andando da alcuna parte" e ha affermato che "ci sono abbastanza elementi sul tavolo" per far tacere le armi e dare una possibilità a una soluzione pacifica.

Il Sindaco di Kiev: "I russi sono stati costretti ad arretrare in molte aree"

Le forze ucraine hanno respinto le truppe russe in diverse aree intorno a Kiev. Lo ha assicurato il sindaco della capitale ucraina, Vitali Klitschko, spiegando che si sta combattendo nella periferia settentrionale e orientale della città e che "la piccola città di Makariv e quasi tutta Irpin sono già sotto il controllo dei soldati ucraini". Irpin confina con Kiev a Est, mentre Makariv si trova circa 50 chilometri a Ovest. Feroci scambi di colpi di artiglieria hanno avuto luogo a Irpin e Lyutizh, a nord della capitale. Un'agenzia di stampa ucraina ha parlato di un possibile accerchiamento delle truppe russe a Irpin, così come a Bucha e Hostomel, che si trovano nella periferia occidentale di Kiev. Klitschko ha detto di non avere informazioni più dettagliate sulle controffensive ucraine in corso.



Kiev, sarebbero morti 15.800 soldati russi e distrutti 530 tank

Ammonterebbero a 15.800 le perdite fra le file russe dal giorno dell'attacco di Mosca all'Ucraina, lo scorso 24 febbraio. Lo rende noto il bollettino quotidiano dello Stato Maggiore delle Forze Armate ucraine, appena diffuso su Facebook, che riporta cifre che non è possibile verificare in modo indipendente. Secondo il resoconto dei militari ucraini, a oggi le perdite russe sarebbero di circa 15.800 uomini, 530 carri armati, 1.597 mezzi corazzati, 280 sistemi d'artiglieria, 82 lancia-razzi multipli, 47 sistemi di difesa antiaerea. Stando al bollettino, che specifica che i dati sono in aggiornamento a causa degli intensi combattimenti, le forze russe avrebbero perso anche 108 aerei, 124 elicotteri, 1.033 autoveicoli, 4 unità navali, 72 cisterne di carburante e 50 droni. Le forze di invasione

russa in Ucraina continuano a mostrare un morale basso e una serie di problemi logistici e di approvvigionamento che potrebbero determinare l'esito del conflitto. Lo ha detto il portavoce del Pentagono, John Kirby, nel corso di un briefing alla stampa. "Continuiamo a vedere indicazioni di un crollo in alcune unità" e "indicazioni che i russi non hanno pianificato in maniera appropriata la logistica e gli approvvigionamenti", ha riferito Kirby. "Il morale è importante per l'efficacia e la coesione", ha detto ancora Kirby ai giornalisti, sottolineando che ci sono "indicazioni che il morale è un problema crescente all'interno delle forze russe che stanno combattendo in Ucraina" e questo "si traduce in un potenziale problema di efficacia militare".

Dispiegate in Bulgaria, Romania e Ungheria quattro unità tattiche dell'Alleanza Atlantica

Il Segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg, ha annunciato il dispiegamento di altre quattro nuove unità tattiche in Bulgaria, Ungheria, Romania oltre i quattro già presenti nel Mar Baltico e nel Mar Nero come passo per "rafforzare la posizione dell'alleanza nell'Est Europa". In una conferenza stampa in vista del summit Nato sull'Ucraina di giovedì 24 e venerdì 25 marzo a Bruxelles, Stoltenberg ha sottolineato che "Pechino si è unita a Mosca nel mettere in discussione



il diritto delle nazioni indipendenti di scegliere la propria strada, fornendo alla Russia supporto politico anche diffondendo disinformazione". Facendosi portavoce degli alleati transatlantici Stoltenberg ha manifestato preoccupazione per la possibilità che la Cina possa fornire supporto materiale per l'invasione russa. "Serve fermare questa guerra, permettere che ci siano corridoi umanitari ed impegnarsi in vera diplomazia", ha continuato Stoltenberg.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Il conflitto è in stallo, la diplomazia langue. Tutto molto diverso dalle previsioni di Mosca

Crisi in Ucraina, il bivio davanti a Putin: Vincere la guerra o cercare l'accordo?

Vista dal Cremlino, e con gli occhi di Mosca, la guerra in Ucraina sta andando male. Molto male. E non solo - anche se sarebbe già abbastanza - per le migliaia di vittime, i morti tra i civili, le città sventrate e le colonne di profughi in fuga con milioni di persone costrette a lasciare il proprio Paese in quella che è ormai una delle più drammatiche crisi umanitarie della storia. Tutto questo, a Mosca, viene considerato alla stregua di un "effetto collaterale" anche se, a Kiev, in una terribile escalation dell'orrore, sono stati uccisi persino civili in coda per il pane. Il problema di Vladimir Putin è, in realtà, che, a un mese e un giorno esatti dall'invasione, non riesce a vincere questa guerra. Il leader russo continua a ripetere che "va tutto bene" - lo ha fatto anche nell'ultima riunione del Comitato per la sicurezza della Federazione russa - ma è un fatto che i russi ancora non sono ce l'hanno fatta ad entrare a Kiev che pure pensavano di prendere con una guerra lampo di due-tre giorni al massimo. E, nel resto del Paese, le cose non vanno meglio per i duecentomila soldati messi in campo in Ucraina costretti ad affrontare una resistenza dei militari e della popolazione ucraina che di certo non si aspettavano ed un leader, il presidente Volodymyr Zelensky, che ha saputo ricompattare una nazione. Le sanzioni internazionali stanno poi sempre più isolando la Russia con rischi molto alti di un default del Paese. E anche questo è un altro errore compiuto da Mosca che non aveva previsto una simile compattezza da parte del fronte occidentale. Al Cremlino la tensione sta salendo, sono arrivate le prime epurazioni ai vertici dei servizi segreti, rei agli occhi del leader di avere fornito "informazioni errate" sullo stato delle cose in Ucraina, e, all'interno del ristretto cerchio di consiglieri di Putin, cominciano ad apparire le prime divisioni. C'è chi, ricordando la lezione dell'Afghanistan, ritiene che si debba provare a portare avanti un negoziato serio con l'Ucraina per trovare una via d'uscita diplomatica e chi invece, rifacendosi alla sanguinarie strategie adottate ad Aleppo, in Siria, e Grozny, in Cecenia, è pronto a spianare le città ucraine. Ma Kiev non è Grozny, e l'Ucraina conta 40 milioni di abitanti che la gran parte dei russi sente "fratelli". Una carneficina, secondo molti analisti anche vicini al Cremlino, sarebbe difficile da nascondere persino a un popolo che finora è stato tenu-



to all'oscuro circa la reale portata della guerra e "drogato", sotto il profilo dell'informazione, con l'edulcorata narrazione di una "operazione militare speciale". Eppure Putin, adesso, è proprio di fronte a questo bivio. Deve decidere se provare a trovare una soluzione attraverso i negoziati, che gli garantisce almeno qualcuno degli obiettivi che si era prefissato e che possa "rivendere" come una vittoria alla sua opinione pubblica, oppure andare fino in fondo cercando una difficile vittoria sul terreno che inevitabilmente procurerà ancora molte vittime, molto sangue e molte sofferenze e che lo porterà, comunque vada a finire, ad un isolamento internazionale sempre più forte. I segnali che arrivano dai complessi negoziati tra le delegazioni di Kiev e Mosca cominciano ad essere leggermente incoraggianti. L'Ucraina ha già dichiarato di essere pronta a rinunciare alla Nato in cambio di garanzie di sicurezza, si sta discutendo su quale modello di neutralità potrebbe scegliere Kiev, se quello svedese (che non piace a Zelensky), quello finlandese oppure quello austriaco. La Russia continua a dialogare e a non chiudere la porta e anche questo è un buon segnale. Ma la strada è ancora lunga. Sul terreno i russi continuano ad attaccare, aprendo anche nuovi fronti come quello di Odessa. La guerra novecentesca voluta da Putin, con carri che avanzano nel fango, bombe e missili sulle case, scudi umani, trincee scavate nei campi e nelle piazze, per

ora va avanti in attesa delle decisioni del Cremlino. Buon senso, visione e pragmatismo vorrebbero che, viste le difficoltà enormi trovate sul terreno e un morale delle truppe sempre più provato (gli invasori hanno anche perduto sul campo quattro generali), i russi provassero a "vincere" attraverso la diplomazia, magari provando a imporre dure misure di pace agli ucraini: il riconoscimento della Crimea, l'autonomia piena del Donbass, la neutralità ed una smilitarizzazione controllata. Ma buon senso, visione e intelligenza non sono mai comparse, fino ad oggi, nella guerra ucraina nella quale invece hanno prevalso la ferocia, una narrazione che va contro la Storia e contro la geografia, la retorica del nazionalismo e i modelli di pensiero della Guerra fredda. Putin, a giudizio di persone pure a lui prossime, dovrebbe però riflettere con attenzione. L'uscita di scena di un fedelissimo come Anatoly Chubais, già ministro degli Esteri di Boris Eltsin dimessosi dall'Onu e rifugiatosi a Istanbul, è un segnale forte. In gioco, in questa fase, non c'è soltanto la vittoria finale della guerra, che sarà in ogni caso effimera visto che l'idea di un'occupazione del Paese appare, con tutta evidenza, impraticabile. Se, di fronte al bivio, dovesse scegliere la strada sbagliata potrebbe trovarsi su un sentiero che lo porterà ad un esito inaspettato e ad una nuova pagina della storia russa: l'inizio della fine dell'era Putin. Che forse è già cominciato.

Nell'ospedale romano ci si prende cura dei bimbi profughi malati e delle famiglie

Bambino Gesù, prima linea dell'accoglienza

Da quando è iniziata la guerra in Ucraina "abbiamo preso in cura oltre 90 bimbi e la cosa che più mi colpisce è la loro meraviglia e commozione per l'accoglienza che ricevono". Sara Catena si occupa dei servizi di accoglienza e Urp presso l'ospedale Bambino Gesù di Roma. Da ormai oltre un mese lavora



ogni giorno per aiutare i ragazzi fuggiti dall'orrore dei bombardamenti e le loro famiglie, che arrivano nella Capitale con la speranza di cure e un poco di pace. Le mamme dei piccoli ricoverati dormono in reparto, gli altri familiari e i pazienti che vengono curati in day hospital sono nelle strutture di accoglienza predisposte dall'ospedale. A tutti viene fornito un kit con spazzolino, sapone, dentifricio e beni di primissima necessità. Sono a disposizione vestiti, per quelle persone che, dopo le fughe più avventurose, portano con sé solo un piccolo zaino. "Diamo loro supporto psicologico - spiega Catena - educatori professionali li fanno giocare, mediatori culturali li aiutano nella comunicazione e abbiamo corsi di alfabetizzazione e italiano, per bimbi e genitori. C'è anche un musicista in corsia che organizza per loro delle attività". Sebastian Cristaldi è medico specialista in pediatria dell'emergenza, presso l'ospedale romano.

Domenica scorsa ha portato in Italia 13 pazienti dalla Polonia, a bordo di un volo sanitario della Guardia di Finanza. Cinque di loro sono stati ricoverati al Bambino Gesù, altri negli ospedali di Genova e Trieste. Da un mese a questa parte, "abbiamo accolto tanti pazienti oncologici che in Ucraina non avevano più modo di curarsi - racconta - ma abbiamo visto anche ragazzi con arti amputati per esplosioni, schegge sul corpo, ferite alla testa e lesioni craniche. Un orrore difficile da descrivere". "Non è meno orribile vedere i piccoli pazienti oncologici - aggiunge - che, oltre il dolore e la fatica della malattia che affrontano, hanno negli occhi tutto il dramma della guerra e la paura di non avere la possibilità di curarsi. Noi siamo abituati a vedere situazioni drammatiche, ma di queste si fa fatica anche a parlarne. Mi chiedo come sia possibile, nel 2022, arrivare a un tale grado di devastazione umana. E non trovo una spiegazione". "È come se non fossero più abituati all'assenza di cattiveria e prepotenza - conclude Catena -. Arrivare in un posto dove mettiamo loro a disposizione tutto ciò che possiamo, senza chiedere nulla in cambio, li commuove e li fa sentire protetti e a casa".

red.

Caffetteria Doria

Facebook

Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contratti inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Italiani "russofobi"? Per niente "Indignati ma non discriminano"

A un mese da poco trascorso dall'invasione dell'Ucraina da parte di Putin, gli italiani non sembrano essere particolarmente affetti dalla cosiddetta "russofobia". "Da noi sono arrivate provocazioni via e-mail o telefonate di sdegno", anche se "episodi di discriminazione nei confronti di cittadini russi in Italia non ne sono stati segnalati", assicura Maurizio Marcassa, presidente dell'associazione "Amici della Russia", commentando la decisione, presa lo scorso 5 marzo dall'ambasciatore Sergey Razov, di dedicare un numero di cellulare per denunciare eventuali casi discriminatori ai danni dei suoi connazionali che vivono nel nostro Paese. "All'interno della

nostra cerchia nessuna segnalazione. Nonostante la situazione internazionale - sottolinea - c'è massimo rispetto. Noi siamo amici della cultura, dell'arte e della storia della Russia. Non siamo amici di Putin", conclude. "Discriminazioni ai danni di cittadini russi? Non ci risulta", conferma Annalisa Seoni, responsabile dell'associazione Italia-Russia, istituzione culturale nata dall'idea di intellettuali come Antonio Banfi, Rossana Rossanda e Cesare Musatti, attiva a Milano dal 1946. "Subito dopo lo scoppio del conflitto - spiega Seoni - abbiamo inviato ai nostri associati un comunicato stampa in cui abbiamo condannato Putin e la guerra in



Ucraina. Dopo quel comunicato ci sono arrivate mail di sostegno ma anche di critica, per la posizione presa. Ma è finita lì". Nonostante l'exasperazione della guerra, l'Italia non sembra voler discriminare i russi che vivono all'interno dei suoi confini. Quantomeno non a livello tale da poter parlare di violazione di diritti fondamentali. Nel frattempo - denuncia Ovd-Info - in Russia partire dal 24 febbraio ad oggi sono state registrate 15.089 detenzioni in occasione di manifestazioni contro la guerra. "Per noi quanto sta avvenendo rappresenta il lutto della cultura. La guerra umilia la cultura e umilia quei russi che non possono esprimersi", conclude Seoni.

Stasera in San Pietro l'Atto di consacrazione dei due Paesi al Cuore Immacolato della Vergine "Maria interceda per l'Ucraina e la Russia"

Papa Francesco presiederà il rito. La preghiera tradotta in 35 lingue del mondo

"E' una invocazione speciale della pace alla Madonna, perché converta i cuori soprattutto; è un atto religioso, eminentemente religioso per cui ci si affida a lei giacché è lei che è Madre di misericordia e Regina della pace, affinché venga in aiuto laddove tante volte, diciamo, le capacità umane o la volontà umana non arrivano" - sono le parole con cui il segretario di Stato vaticano, cardinale Pietro Parolin, illustra quale sia il significato dell'Atto di consacrazione della Russia e dell'Ucraina al Cuore Immacolato di Maria che Papa Francesco, come annunciato nei giorni scorsi, presiederà oggi in Vaticano e che sarà celebrato contemporaneamente in molte diocesi del mondo, comprese quelle ucraine di rito greco-cattolico. Un gesto identico avverrà, ad esempio, anche nella basilica di Santa Sofia a Roma, la "chiesa degli ucraini". "E' un rito più nella tradizione cattolica, non credo in quella ortodossa - aggiunge Parolin -, ma non dovrebbe creare alcun problema sul piano ecumenico. Ci sono



anche molti precedenti, ci sono state anche consacrazioni nazionali o locali a Gesù, non solo alla Madonna. Risponde meno alla sensibilità degli ortodossi, è più una tradizione cattolica. Tuttavia in un simile atto c'è un'invocazione d'aiuto rivolta alla Madonna in una situazione così grave come quella che ci troviamo a vivere con il conflitto in

Ucraina e che sembra non avere soluzione, almeno immediata". Alla domanda se sia preoccupato alla prospettiva di una guerra lunga, il segretario di Stato vaticano risponde: "Non lo so, non so quali scenari si possano aprire. Inizialmente sembrava dovesse trattarsi di un blitz, ora le cose cambiano. Quello che noi chiediamo continuamente è

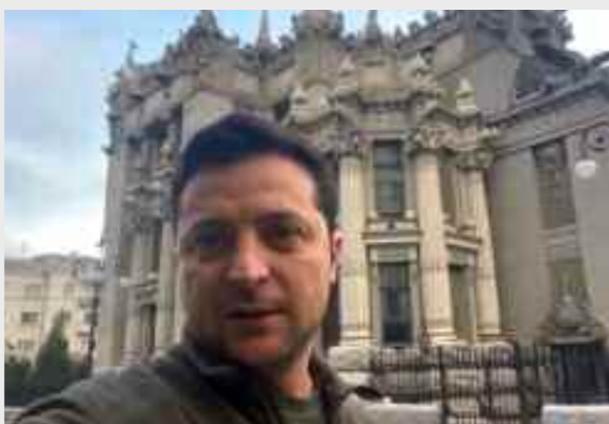
che si cessino i combattimenti, le ostilità, e che poi si vada a un tavolo: c'è sempre uno spazio per il negoziato". Dal canto suo, Papa Francesco, rivolgendosi ai vescovi di tutto il mondo, ha rinnovato l'invito a partecipare all'Atto di consacrazione al Cuore Immacolato di Maria della Russia e dell'Ucraina fissato, oltretutto, nella giornata

in cui la Chiesa cattolica celebra la solennità dell'Annunciazione. "E' trascorso quasi un mese dall'inizio della guerra in Ucraina, che sta causando sofferenze ogni giorno più terribili a quella martoriata popolazione, minacciando anche la pace mondiale" - scrive il Pontefice. "La Chiesa, in quest'ora buia, è fortemente chiamata a intercedere presso il Principe della pace e a farsi vicina a quanti pagano sulla propria pelle le conseguenze del conflitto - prosegue Bergoglio -. Sono grato, in questo senso, a tutti coloro che con grande generosità stanno rispondendo ai miei appelli alla preghiera, al digiuno, alla carità. Ora, accogliendo anche numerose richieste del Popolo di Dio, desidero affidare in modo speciale alla Madonna le Nazioni in conflitto". L'Atto di consacrazione è previsto per le 18.30 di questo pomeriggio. Esso, scrive Bergoglio "vuole essere un gesto della Chiesa universale, che in questo momento drammatico porta a Dio, attraverso la Madre sua e nostra, il grido di dolore di quanti soffrono e implorano la fine della violenza, e affida l'avvenire dell'umanità alla Regina della pace". Francesco invita ogni vescovo del mondo "a unirsi a tale Atto, convocando, nella giornata di venerdì 25 marzo, i sacerdoti, i religiosi e gli altri fedeli alla preghiera comunitaria nei luoghi sacri, così che il Popolo santo di Dio faccia salire in modo unanime e accorato la supplica alla sua Madre". "O Maria, Madre di Dio e Madre nostra, noi, in quest'ora di tribolazione, ricorriamo a te. Tu sei Madre, ci ami e ci conosci: niente ti è nascosto di quanto abbiamo a cuore. Madre di misericordia, tante volte abbiamo sperimentato la tua provvidente tenerezza, la tua presenza che riporta la pace, perché tu sempre ci guidi a Gesù, Principe della pace", si legge nel

testo della preghiera di consacrazione. "Ma noi abbiamo smarrito la via della pace. Abbiamo dimenticato la lezione delle tragedie del secolo scorso, il sacrificio di milioni di caduti nelle guerre mondiali. Abbiamo disatteso gli impegni presi come Comunità delle Nazioni e stiamo tradendo i sogni di pace dei popoli e le speranze dei giovani. Ci siamo ammalati di avidità, ci siamo rinchiusi in interessi nazionalisti, ci siamo lasciati inaridire dall'indifferenza e paralizzare dall'egoismo. Abbiamo preferito ignorare Dio, convivere con le nostre falsità, alimentare l'aggressività, sopprimere vite e accumulare armi, dimenticandoci che siamo custodi del nostro prossimo e della stessa casa comune. Abbiamo dilaniato con la guerra il giardino della Terra, abbiamo ferito con il peccato il Cuore del Padre nostro, che ci vuole fratelli e sorelle. Siamo diventati indifferenti a tutti e a tutto, fuorché a noi stessi. E con vergogna diciamo: perdonaci, Signore!". La preghiera dell'Atto di Consacrazione è stata diffusa dalla Santa Sede in 35 lingue. Oltre a italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo, portoghese, polacco, arabo, russo e ucraino, la preghiera, inviata a tutti i vescovi del mondo, è stata tradotta anche in lingua amarica (etiopica), malayalam e tigrina (eritrea). E anche in albanese, armeno, bielorusso, bulgaro, ceco, cinese, coreano, croato, danese, finlandese, giapponese, hindi, kiswahili, lettone, lituano, norvegese, rumeno, slovacco, sloveno, svedese, tamil e ungherese. Francesco così vuole coinvolgere tutte le Chiese del mondo per chiedere la fine della guerra. Così concepito, si presenta come uno dei gesti più universali dall'inizio del suo Pontificato.

Il Pontefice in visita a Kiev? Il pressing non si arresta: "Si lavora, serve prudenza"

Continua il pressing di Kiev per una visita del Papa in Ucraina, come gesto di forte valore simbolico per cercare di fermare la guerra di fronte pure allo stallo della diplomazia. "Faremo il possibile per organizzare la visita di Papa Francesco nella capitale ma non tutto dipende da noi. Bisogna organizzare la sicurezza in un contesto estremamente difficile, noi faremo il possibile", ha ripetuto l'ambasciatore ucraino in Italia Yaroslav Melnyk, tra i più determinati a chiedere il viaggio del Pontefice nel Paese martoriato dal conflitto. A invitare il Papa era stato, martedì, lo stesso presidente Volodymyr Zelensky, dopo l'accorato appello del sindaco di Kiev, Vitaly Klitschko. Una presenza che potrebbe portare non solo la solidarietà concreta al popolo colpito dalle bombe ma anche un potente messaggio di pace. Se non si può escludere del tutto una decisione in tal senso da parte di Papa Francesco, che non ha esitato a visitare Paesi ad alta tensione, dal Centrafrica all'Iraq, l'eventualità di una partenza per Kiev non sembra nei fatti semplice da attuare anche se fonti vicine a Santa Marta assicurano che lo stesso Pontefice ci stia seriamente riflettendo. Ma sul tappeto non ci sono solo problemi di sicurezza. "Bisogna ricordare che



Francesco ama toccare le ferite con la propria mano. Pensiamo alla visita a Bangui, nella Repubblica Centrafricana, avvenuta nel contesto di un conflitto. Tuttavia sa che deve arrivare il momento giusto perché la visita sia davvero fruttuosa a tutti i livelli, incluso quello del rispetto delle relazioni ecumeniche. Devono esserci le condizioni", spiega uno dei collaboratori più stretti di Francesco, cioè il direttore de "La Civiltà Cattolica" padre Antonio Spadaro. "Pensiamo, ad esempio, che la visita nel Sud Sudan che Francesco farà a luglio avverrà cinque anni e mezzo dopo aver detto pubblicamente di voler fare questo viaggio perché adesso ci sono le condizioni. C'è da fidarsi del suo discernimento". Analogo discorso si può fare per il

Libano che il Pontefice ha più volte detto di voler visitare. Tira il freno su una possibile visita del Papa anche il vescovo ausiliare di Kiev-Zytomyr, mons. Oleksandr Jazlowechi. "Non penso che sia possibile", dice. "E' da un anno che stiamo invitando il Papa e stiamo pregando per questa intenzione. Però non è il caso di invitare adesso il Papa. Non abbiamo tanti Santi Padri, ne abbiamo solo uno. Anche il cardinale Krajewski non è riuscito ad arrivare qui - spiega il presule -. Aveva detto che sarebbe arrivato più in là possibile ma si è fermato dopo Leopoli ed è dovuto tornare indietro". Resta comunque un filo diretto con Kiev, come la telefonata tra il Papa e Zelensky. "Una forte preoccupazione che è stata condivisa tra il Papa e il presidente ucraino Zelensky è quella della sicurezza dei corridoi umanitari", ha riferito il segretario di Stato vaticano, cardinale Pietro Parolin. Il Papa mercoledì ha nuovamente lanciato un appello: nell'udienza generale ha chiesto di pregare perché "i governanti capiscano che comprare armi e fare armi non è la soluzione al problema. La soluzione è lavorare insieme per la pace". "Con la guerra tutto si perde, tutto, non c'è vittoria in una guerra, tutto è sconfitto".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU f t i y

Oggi la Giornata voluta dal ministero della Cultura: ricco carnet di eventi "Dantedi", tutta Italia rende omaggio al genio immortale del Sommo Poeta

Itinerari artistici, pittura, fumetti, letture, perfino una "social serie" e alcuni tableaux vivants dei canti principali della "Divina Commedia": sono tante le iniziative per ricordare la genialità e l'eredità ancora viva del padre della lingua italiana previste per oggi, in occasione del "Dantedi", la Giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri e istituita dal ministero della Cultura nella data ritenuta dagli studiosi come quella coincidente con l'inizio del mitico viaggio nella "Selva oscura" con cui si apre la Cantica dell'Inferno del poema. Un programma ricco, che coinvolgerà da Nord a Sud istituzioni culturali e scuole. Sui canali social (Facebook e Youtube) e sul sito degli Uffizi di Firenze, città natale del poeta, approda dunque nella giornata odierna la "social serie" del museo dedicata a Dante: ogni settimana verranno pubblicati via via gli episodi (in tutto 31) che hanno composto lo spettacolo teatrale sulla Divina Commedia, "Tra selva e stelle", andato in scena lo scorso 6 settembre nel giardino di Boboli, nei quali sono protagonisti alcuni dei personaggi principali delle tre Cantiche, da Paolo e Francesca a Piccarda Donati fino a Beatrice. Inoltre, il museo fiorentino esporrà l'affresco recentemente restaurato raffigurante Dante, opera del pittore fiorentino del Quattrocento Andrea del Castagno, nella sala dedicata a Filippo Lippi. A Ravenna molteplici linguaggi scandiranno la giornata celebrativa, tra letteratura, poesia, cinema, musica e danza nei principali luoghi danteschi della città, tra cui la Tomba del Poeta, e con visite guidate tematiche come quelle al Museo Nazionale. A Forlì la Fumettoteca presenterà la FumettoDanteCa, esclusiva e innovativa Biblioteca Internazionale di Fumetti dedicati a Dante e alla sua opera, un originale progetto in programma fino a fine anno. A Milano invece è si tiene "Dantedi' in Duomo", evento speciale (trasmesso anche sul canale YouTube del Duomo) con la lettura teatrale interpretata da Massimiliano Finazzero Flory del XXVI canto dell'Inferno, il I del Purgatorio e il XXXIII del Paradiso, intervallata da musiche di Johann Sebastian Bach e di Ennio Morricone. A Roma, nel giorno dedicato alla Cultura dantesca, anche il Pantheon propone uno speciale tributo: cin-



que studenti della Scuola Romana dei Fumetti e alcuni fumettisti di chiara fama quali Massimo Rotundo (Tex), Arianna Rea (Disney), Simone Gabrielli (Glenat), Riccardo Colosimo (Editions du Long Bec), Carlo Labieni (Storybord artist), saranno impegnati in una staffetta continua davanti ai rispettivi cavalletti, collocati tra l'aula centrale ed il pronao. Alla Reggia di Caserta i ragaz-

zi del liceo Giannone stamattina sono protagonisti di una maratona di lettura di passi selezionati dalla preziosa Divina Commedia, con tavole in rame, stampata nella Tipografia all'Insegna dell'Anchora, 1817-1819, conservata nella Biblioteca Palatina del Museo. Gli studenti inoltre proporranno ai visitatori anche tableaux vivants di alcuni dei canti più

suggestivi dell'opera di Dante, con piccole scene teatrali, monologiche e dialogiche. Scabec, la società in-house della Regione Campania, assieme al Mann e a Palazzo Reale di Napoli metteranno a disposizione dei visitatori (fino al 25 aprile) la Dantedi Artcard, grazie alla quale si potrà accedere alle due mostre "Dante a Palazzo Reale" e "Divina Archeologia. Mitologia e storia della Commedia di Dante nelle collezioni del Mann". Anche la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Puglia partecipa alla celebrazione di Dante pubblicando sul proprio sito e sulla pagina Facebook una rassegna di immagini tratte dalle edizioni dantesche conservate in alcune delle più antiche e ricche biblioteche pugliesi (la Biblioteca Metropolitana "De Gemmis" di Bari, la Biblioteca Provinciale "La Magna Capitana" di Foggia, la Biblioteca Comunale "Giovanni Bovio di Trani").

Da Kiev al Conservatorio di Trieste: sei ragazzi in fuga uniti dalla musica



"Sogno che queste ragazze e ragazzi un giorno possano essere ambasciatrici e ambasciatori del nostro territorio così come è stato sempre per tutti gli studenti che hanno potuto beneficiare degli scambi internazionali con il nostro sistema regionale di Alta formazione. Ogni qualvolta ce n'è stata la necessità, ora con la guerra in Ucraina così come a settembre all'indomani di quanto accaduto in Afghanistan, la rete universitaria del Friuli Venezia Giulia ha dato prova di costituire un sistema coeso che mette in primo piano il tema della cultura, dell'istruzione e della ricerca, dimostrando anche la capacità di Ardis di rispondere

in tempi molto rapidi ad esigenze come queste". Così Alessia Rosolen, assessore regionale a Lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia del Friuli Venezia Giulia, che ha portato il benvenuto del presidente Massimiliano Fedriga e di tutta l'amministrazione regionale ai sei studenti del Conservatorio di Kiev, Ukraine Tchaikovsky Academy of Music, evacuati dall'Ucraina e giunti a Trieste dove sono stati accolti al Conservatorio Tartini. Ieri, nell'aula magna dell'istituto triestino, si è svolto un incontro di accoglienza con le quattro studentesse maggiorenni che hanno trovato alloggio nelle stanze messe a disposizione dall'Ardis. Iryna, 19 anni violoncellista, Mariia 21 anni arpista, Natalia violinista della stessa età e Irina ventunenne con studi avanzati nel pianoforte, hanno incontrato l'assessore assieme al presidente del Tartini Lorenzo Capaldo e alla docente delegata Erasmus Nicoletta Sanzin che assieme a Federica Cecotti dell'International office del Conservatorio hanno coordinato l'operazione, rendendo possibile agli studenti ucraini il proseguimento degli studi musicali. I due minorenni, Oleksander trombettista e David che studia direzione d'orchestra, hanno trovato ospitalità invece presso una famiglia triestina che ha voluto mantenere l'anonimato. "Siamo la prima regione ad aver dato disponibilità ad accogliere nelle strutture della nostra Agenzia per il Diritto allo Studio, gli studenti ucraini a cui abbiamo riservato un certo numero di alloggi nelle residenze universitarie, garantendo loro anche il vitto - ha ricordato Rosolen, sottolineando come "nei lunghi periodi di guerra il mondo della cultura e della formazione hanno costruito reti per salvare persone e patrimoni culturali. È così che oggi vogliamo garantire a questi studenti l'opportunità di proseguire gli studi, la possibilità di apprendere una nuova lingua, l'occasione di accrescere le loro ma anche le nostre conoscenze, perché sono certa che anche noi avremo molto da imparare da questa esperienza di scambio".

Musica e video, Italia nella top ten

Mercato sempre più ricco: il comparto è cresciuto del 24,6%

Il settore discografico è cresciuto del 18,5 per cento a livello globale con una performance a due cifre che ha riguardato tutti i principali mercati raggiungendo nel 2021 quasi 26 miliardi di dollari secondo i dati pubblicati da Ifpi (International Federation of the Phonographic Industry) nel "Global Music Report - State of Industry". In tale contesto si assiste ad anche a una forte impennata del settore discografico italiano, che dopo cinque anni torna nella top ten dei più importanti mercati a livello globale, con un 27,8 per cento di crescita a oltre 332 milioni di euro di ricavi. I dati di Deloitte/Ifpi del mercato italiano mostrano, come già avvenuto nel 2020, che sono i ricavi dagli abbonamenti alle piattaforme streaming ad aver trascinato il settore: il segmento premium è cresciuto del 35,6 per cento. Forte impatto anche nell'area video streaming sostenuta dalla pubblicità con un +46,3 per cento. Complessivamente, tutto il segmento tra audio e video streaming è cresciuto del 24,6 per cento, arrivando a 208 milioni di euro di ricavi.

Solo nel segmento audio ormai ogni settimana i consumatori italiani realizzano in media oltre un miliardo di stream. In generale, come evidenziato anche dalla ricerca IFPI Engaging with Music, nel 2021 i consumatori italiani hanno speso oltre 19 ore settimanali nell'ascolto di musica. Il 45 per cento tramite abbonamento premium, percentuale che sale al 57 tra i 16 e i 24 anni. Dopo il difficile 2020, anche il Cd è tornato a generare ricavi in salita con un +10,6 per cento; il dato resta tuttavia al di sotto del 2019. In



particolare, nel fisico il vinile prosegue la sua costante crescita: dopo aver superato i Cd all'inizio del 2021, ha confermato

l'exploit con quasi il 79 per cento di incremento. Crescono anche i ricavi da altri formati come le musicassette, cresciuti del 245 per cento. Nel segmento fisico è stato particolarmente efficace il Bonus Cultura 18 app, il cui impatto è arrivato a rappresentare oltre 21 milioni di euro complessivamente. Anche i diritti connessi, ovvero i ricavi da licenze per l'uso di musica in radio, televisioni, palestre, pubblici esercizi e feste private sono cresciuti con un + 37,2 per cento a 52 milioni di euro e i diritti di sincronizzazione, ovvero la musica nelle pubblicità, film, serie Tv ha visto un incremento del 36,4 per cento superando per la prima volta i dieci milioni di euro.



MISSION

La STENI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499




Operazione Black screen della Guardia di Finanza: sequestrati 32 canali social e siti illegali Niente più giornali a 500mila lettori "a scrocco"



Sono 32 i canali Telegram, Facebook, Instagram, Twitter ed i siti internet sequestrati dai finanzieri del Nucleo Speciale Beni e Servizi nel corso di un'operazione di contrasto alla pirateria editoriale online. Le indagini sono iniziate nel mese di dicembre a seguito della collaborazione instaurata dal reparto speciale delle fiamme gialle con la Federazione Italiana Editori Giornali, che ha messo a disposizione i suoi esperti per la verifica, unitamente alle case editrici delle testate interessate, dei canali social e dei siti individuati dai finanzieri. Ultimata l'analisi dei contenuti finalizzata a circoscrivere le pubblicazioni illegali, è stata informata la Procura della Repubblica di Roma, che ha aperto un fascicolo ed avanzato richiesta di sequestro al Giudice per le indagini preliminari. Il provvedimento dell'Autorità Giudiziaria è stato, quindi, notificato a gestori e provider interessati e l'illegittima diffusione di quotidiani, settimanali, mensili e riviste specializzate interrotta; oltre 500.000 lettori "a scrocco" sono rimasti con lo schermo vuoto. «La pirateria editoriale - ricorda il Nucleo Speciale Beni e Servizi della Guardia di Finanza - sottrae risorse alle case editrici e dan-



neggia la vendita di prodotti digitali, le cui modalità di diffusione consentono di raggiungere un numero elevato di utenti con costi estremamente limitati, senza contare che il rincaro delle materie prime degli ultimi tempi rende più onerosa la distribuzione con metodi tradizionali anche a causa dell'aumento dei costi per la stampa ed il trasporto di giornali e riviste». Oltre al rischio di sanzioni, i lettori che si rivolgono ai canali illeciti si espongono alla concreta possi-

bilità di subire il furto dei propri dati mediante "phishing". Infatti, come contropartita alla lettura gratis, taluni canali espongono link che reindirizzano a proposte commerciali a prezzi particolarmente vantaggiosi o di registrazione gratuita a servizi digitali. Utilizzando questi link, l'utente finisce per mettere i propri dati personali e finanziari nelle mani dei criminali oppure per attivare servizi a pagamento non richiesti.

(Fonte Giornalistiitalia.it)

La "lunga notte" della Ristorazione L'analisi e le previsioni della Fipe

La lunga notte dei pubblici esercizi sembra non avere fine: non bastavano due anni di pandemia che hanno azzerato quasi tutto il giro d'affari del settore con conseguenze pesantissime dal punto di vista occupazionale. E quando sembrava intravedersi qualche spiraglio di luce, è arrivata la guerra tra Russia e Ucraina con l'improvviso rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia che ha fatto ricadere gli imprenditori del settore nella nebbia dell'incertezza. A illustrare lo stato di salute del comparto, ci ha pensato l'ufficio studi di Fipe, la Federazione italiana dei Pubblici esercizi, nel suo tradizionale rapporto sulla ristorazione, realizzato in collaborazione con Bain&Company e Tradelab, presentato a Roma alla presenza del presidente Lino Enrico Stoppani e di Romina Mura, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati. Quello che doveva essere l'anno della ripartenza, il 2021, ha mantenuto la promessa solo per il 16% delle imprese, i cui fatturati sono cresciuti, mai però più del 10%. Per il 73% degli imprenditori, invece, il calo del volume di affari è stato verticale, a causa delle lunghe limitazioni con conseguente contrazione dei consumi. Gli italiani hanno speso oltre 24 miliardi di euro in meno nei servizi di ristorazione rispetto al 2019, equivalente al 27,9%. Oltre a questo c'è stata la "scomparsa" di 194mila posti di lavoro rispetto al periodo pre-covid. Il fatturato della ristorazione non tornerà ai valori pre

Covid fino al 2023 per 6 imprese su 10. L'87% degli imprenditori ha registrato un aumento della bolletta energetica fino al 50% e del 25% per i prodotti alimentari. Rimangono tuttavia contenuti gli aumenti dei prezzi ai consumatori: nel febbraio 2022 lo scontrino medio è salito solo del 3,3% rispetto a un valore generale dei prezzi aumentato del 5,7%. Il 56,3% di bar e ristoranti non prevede di rivedere a breve il rialzo dei propri listini prezzi. Nonostante il quadro attuale sia abbastanza fosco, le speranze per il resto dell'anno sono generalmente positive. Il 57,5% dei pubblici esercizi prevede un aumento dei ricavi rispetto al 2021 ma non mancano valutazioni negative tra chi, al contrario, prevede un calo del fatturato (10,1%) o addirittura non ha alcun obiettivo quasi a prefigurare il rischio chiusura (2,6%).

A condizionare negativamente le prospettive di crescita nel 2022 è soprattutto l'aumento dei costi di gestione (62,9%), seguito dal perdurare delle restrizioni introdotte dal Governo per contrastare la pandemia (52,0%), da una domanda insufficiente sia dal punto di vista della clientela potenziale che della capacità di spesa. Commentano i dati emersi dal Rapporto Ristorazione, il presidente della Fipe ha sottolineato che "la fotografia scattata attraverso il nostro rapporto si arricchisce di ulteriori elementi di stringente attualità. Il deflagrare del conflitto bellico in Ucraina sta infatti avendo e

continuerà ad avere un impatto fortissimo sulle nostre attività, sia per gli effetti sulla dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche e sull'approvvigionamento di specifiche materie prime alimentari, sia per le giuste e necessarie sanzioni elevate dalla comunità internazionale a carico della Russia e sia per l'effetto domino sui flussi turistici, linfa vitale per il nostro settore". "Stante così la situazione - ha detto Stoppani - non è più rinviabile l'eliminazione delle misure restrittive adottate in Italia per mitigare la Pandemia. Misure che oggi, grazie ai vaccini, possiamo e dobbiamo cancellare, anche per ricostruire un clima di fiducia in grado di riavviare i consumi in forte sofferenza. Alle emergenze prezzi e consumi se ne aggiunge una terza, l'occupazione. In questi due anni le imprese hanno subito una pesante perdita di capitale umano a cui occorre rimediare con la massima urgenza recuperando produttività ed attrattività". Secondo Stoppani, "senza produttività non si fanno investimenti, non si attraggono capitali e non si remunera meglio il lavoro. E senza attrattività non si investe nelle sue professioni, creando i problemi di reperimento del personale che le aziende denunciano. Ma quello che manca è una vera politica di settore che ne riconosca il valore per lo sviluppo del Paese. Su questo obiettivo concentreremo la nostra iniziativa e il nostro impegno".

Beni per complessivi 160 milioni di euro sono stati confiscati dalla Guardia di Finanza a due persone indagate nell'ambito dell'inchiesta "Doppio gioco" della Procura di Catania su un giro internazionale di scommesse clandestine. Il provvedimento è stato eseguito dal comando provinciale di Catania e dal Servizio centrale investigazione sulla criminalità organizzata (Scico) della Guardia di Finanza. Riguarda il patrimonio di F.C. e A.D.M., indagati per associazione per delinquere, raccolta di scommesse clandestine, riciclaggio, truffa allo Stato ed evasione fiscale con l'aggravante del reato transnazionale. Questo è il primo esito processuale di una complessa attività investigativa sfociata, in un'ordinanza - eseguita nel marzo del

Tornano le scommesse clandestine Inchiesta della Procura di Catania

Sequestrati dalla Guardia di Finanza 160 milioni di euro

2021 in Sicilia, Emilia Romagna e Puglia e Germania, Polonia e Malta - con cui il Gip aveva disposto misure cautelari nei confronti di 23 indagati. Ad alcuni di loro è stata contestato di avere favorito gli interessi dell'associazione mafiosa Santapaola-Ercolano. Le indagini erano state avviate dopo la segnalazione di un'operazione sospetta e hanno riguardato un sistema che sarebbe stato finalizzato all'illegittima raccolta e gestione delle scommesse sportive on line e

al riciclaggio dei loro proventi. "Nel dettaglio - spiega la Procura distrettuale di Catania - è stato evidenziato - nella fase delle indagini preliminari, ove non si era realizzato pienamente il contraddittorio con le parti - che gli indagati avevano ideato su internet un'apposita piattaforma di gioco, non autorizzata a operare in Italia, attribuendone la proprietà a una società maltese". Secondo l'accusa, "l'associazione criminale avrebbe realizzato un'illegittima raccolta di

scommesse 'da banco' sull'intero territorio nazionale, attraverso una rete di agenzie, collegate a una piattaforma di gioco". Per la Guardia di Finanza, la verifica fiscale del nucleo Pef di Catania, ha "delineato l'esistenza di una stabile organizzazione della società maltese in Italia, che, dal 2013 al 2016, ha conseguito ricavi non dichiarati per 570 milioni di euro e ha omesso la dichiarazione dell'imposta sulle scommesse per circa 30 milioni di euro". Secondo

la Procura di Catania "solo una parte minimale delle scommesse avveniva on line, mentre la maggior parte delle puntate sarebbe stata effettuata in presenza e pagata in contanti". Gli importi delle scommesse, raccolte dalle varie agenzie sul territorio nazionale, e i proventi dell'evasione sarebbero poi affluiti nei conti di una società maltese e, da lì, sarebbero stati ulteriormente riciclati nell'acquisto di terreni, fabbricati, società in Italia (Puglia ed Emilia-Romagna) e in Germania. Alla luce dei risultati investigativi, il Tribunale di Catania, accogliendo la richiesta della Procura ha anche "disposto, nei confronti di Catacchio e Di Marzo la confisca del profitto dei reati per cui si è proceduto, per complessivi 160 milioni di euro".

Chi salverà il pianeta? Potrebbe essere proprio il crowd a farlo

25 marzo 2022, sciopero per il clima

Tredici località sono già a rischio scomparsa. Abbiamo solo 10 mesi di tempo per trasformare le nostre abitudini ed agire in massa contro il climate change



Dieci mesi per salvare la Terra: è questo il tempo che rimane al crowd - ossia agli abitanti del pianeta - per trasformare le proprie abitudini distruttive in un aiuto prezioso al risanamento delle condizioni ambientali. Il termine - anche un po' simbolico - è indicato da Ener2Crowd.com, la prima piattaforma italiana di lending crowdfunding ambientale ed energetico. «Certo il mondo non può essere "guarito" in meno di un anno, ma se non interveniamo subito sarà fatalmente ferito dai nostri comportamenti negligenza», sottolineano gli esperti. Dal Mar Morto alla Foresta Amazzonica, dalla grande barriera corallina australiana alla piccola isola di Kivalina, dalla barriera corallina del Belize all'Australia meridionale. E poi ancora l'Africa sub sahariana, Kiribati, le Maldive, il Glacier Montana Park tra gli Stati Uniti ed il Canada, il Bangladesh, Venezia ed il Grand Canyon in Arizona. Questi 13 luoghi che secondo Ener2Crowd.com sono a maggior rischio di sparire. Il catastrofico scenario climatico che stiamo vivendo è il risultato di secoli di sfruttamento e di oppressione attraverso un modello socio-economico essenzialmente difettoso che deve essere sostituito con urgenza. Ma è necessario un maggiore impegno del crowd, della gente, ed agire così in massa. «Tu cosa stai facendo per combattere il climate change? Investi nel tuo futuro!» è il claim della piattaforma di lending crowdfunding che è la prima a dedicarsi esclusivamente alla sostenibilità ambientale ed alle rinnovabili. Il "crowd" può incoraggiare il mercato spingendolo verso nuovi tipi di strumenti, tra i quali il più innovativo il lending crowdfunding ambientale ed

energetico. L'idea di Ener2Crowd.com è quella di convincere quella massa critica di risparmiatori che da sempre puntano sugli investimenti più sicuri possibili - che una volta immobili e titoli di Stato - oggi in fuga dai prodotti finanziari dai rendimenti irrisori e non più solidi come un tempo. «In occasione dello Sciopero Generale per il Clima indetto in tutto il mondo per il prossimo 25 marzo, vogliamo trasmettere alle persone non solo l'importanza di far valere i propri diritti nei confronti della politica, ma anche per dare loro l'opportunità di fare qualcosa di concretamente buono per l'ambiente e per il nostro futuro» spiega Giorgio Mottironi, chief strategy officer di Ener2Crowd nonché chief analyst del GreenVestingForum.it. In questa circostanza, Ener2Crowd ha anche raddoppiato i benefici ambientali legati alle attività di finanziamento in piattaforma ed - oltre alla parte economica legata alle donazioni - in questa settimana tutta la comunicazione di Ener2Crowd è dedicata ai temi dell'attivismo climatico. Raddoppierà il numero di alberi "Ener2Crowd" da piantare nel proprio programma

di riforestazione «Il Bosco dell'Energia» (2 alberi ogni 500 euro investiti) e la piattaforma dedicherà inoltre parte dei proventi allo scopo di sostenere la riforestazione marina delle angiosperme monocotiledoni, piante acquatiche appartenenti alla famiglia delle posidoniacee, endemiche del Mar Mediterraneo, fondamentali per la prosperità degli ecosistemi e per l'assorbimento della CO2. Poi ancora, il 25 marzo, Ener2Crowd scenderà anche nelle piazze - a Roma e a Milano - insieme a tutti coloro i quali credono nella sostenibilità come valore imprescindibile per la società, per rilanciare il loro messaggio.

«Crediamo fermamente nel valore che la finanza alternativa verde può portare alle persone, alle imprese ed alla società. Per le aziende abbiamo messo in campo tutte le iniziative possibili per aiutarle a superare l'emergenza, anche grazie all'appetito degli investitori per prodotti in grado di combattere il climate change, senza però rinunciare ad un ottimo ritorno economico, potendo realizzare un eccellente rendimento annuo» mette in rilievo Niccolò Sovico, ceo, ideatore e co-fondatore di Ener2Crowd.com. Ener2Crowd.com si candida così ad essere un volano per la lotta al cambiamento climatico e nel contempo un canale veloce ed accurato per le aziende che abbiano urgente bisogno di accedere a nuova liquidità.

Il 50% più povero possiede una ricchezza che produce 20 volte gli impatti ambientali dell'1% più ricco

Ener2Crowd.com, la piattaforma dove le iniziative di finanziamento rigorosamente "green" sono aperte a

tutti i cittadini, ha calcolato l'indice di Gini relativo alla distribuzione delle emissioni di CO2 per fascia di ricchezza, nel nostro Paese e nel mondo. Applicando il principio di calcolo dell'Intensità Sostenibile di Investimento, ovvero andando a ricercare l'intensità carbonica delle diverse porzioni di ricchezza, in Italia il 50% più povero risulta possedere una ricchezza che produce 8,2 volte gli impatti ambientali negativi (in termini di emissione di CO2) del 10% più ricco, 3,6 volte quelli del 40% di mezzo e comunque 3,9 volte la media nazionale. Nel mondo la situazione è ancora peggiore: il 50% più povero possiede una ricchezza che produce 20 volte gli impatti ambientali negativi dell'1% più ricco, 5 volte quelli del 49% di mezzo e comunque 7 volte la media mondiale. «Ecco allora evidente come per salvare il Pianeta è necessario il contributo di tutti. In occasione dello Sciopero Generale per il Clima indetto in tutto il mondo per il prossimo 25 marzo, vogliamo trasmettere alle persone non solo l'importanza di far valere i propri diritti nei confronti della politica, ma anche dare loro l'opportunità di fare qualcosa di concretamente buono per l'ambiente e per il nostro futuro» spiega Giorgio Mottironi, chief strategy officer di Ener2Crowd nonché chief analyst del GreenVestingForum.it. In questa circostanza, Ener2Crowd ha anche raddoppiato il numero di alberi da piantare nel proprio programma di riforestazione «Il Bosco dell'Energia» (2 alberi ogni 500 euro investiti) e la piattaforma dedicherà inoltre parte dei proventi allo scopo di sostenere la riforestazione marina delle angiosperme monocotiledoni,

piante acquatiche appartenenti alla famiglia delle posidoniacee, endemiche del Mar Mediterraneo, fondamentali per la prosperità degli ecosistemi e per l'assorbimento della CO2. Poi ancora, il 25 marzo, Ener2Crowd scenderà nelle piazze - a Roma e a Milano - insieme a tutti coloro che credono nella sostenibilità come valore imprescindibile per la società, per rilanciare il loro messaggio. «Al 2025 saremo responsabili nei confronti di una comunità di investitori il cui portafoglio attivo totale starà contribuendo ad una riduzione annua di emissioni di CO2 pari a 43 mila tonnellate: tante persone, tante anime, tante necessità per un unico sogno e scopo, quello di creare un futuro migliore e sostenibile, motivo per cui abbiamo ritenuto fondamentale integrare una maggiore pluralità nelle nostre decisioni» puntualizza Giorgio Mottironi. Il piano industriale vedrà la piattaforma raggiungere i 97 milioni di euro di progetti finanziati al 2025, diventando il più grande fondo di investimento diffuso e partecipato nella transizione energetica. Anche per questo la società ha istituito un apposito Comitato Etico, composto da figure concrete ed attive nell'ambito della costruzione di un futuro a zero emissioni attraverso l'implementazione di tecnologie green e sostenibili. «Sarà un tavolo di analisi e conversione in proposte dei bisogni dei nostri Green Hero e dei nostri GreenVestor ma anche di tutti i cittadini, coinvolgendo i territori che ospitano i nostri progetti presenti e futuri, mirando ad una maggiore efficienza dei nostri consumi e perseguendo i principi dell'economia circolare» dichiara Niccolò Sovico, ceo di Ener2Crowd.

Adiconsum e Fivi insieme per chiedere la modifica dell'etichettatura dei vini

Le due organizzazioni hanno scritto a Patuanelli e Centinaio perché intervengano sulla regolamentazione per tutelare e valorizzare chi segue il processo produttivo

ADICONSUM - Associazione Difesa Consumatori APS e FIVI - Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti hanno scritto insieme al Ministro delle Politiche Agricole Patuanelli e

al Sottosegretario Centinaio per chiedere la modifica del sistema di etichettatura dei vini, ritenendola ormai obsoleta, e ponendo l'attenzione in particolare all'indicazione dei diversi attori. «L'etichetta è la carta d'identità dei prodotti che consumiamo ed è l'unico strumento a disposizione dei consumatori per fare scelte consapevoli, responsabili, sostenibili, a tutela della propria salute e dell'ambiente - dichiara Carlo De Masi, Presidente di Adiconsum nazionale - Ecco perché è così importante che contenga informazioni veritiere, chiare e trasparenti. È per questo che, insieme a FIVI, abbiamo chiesto al MIPPAF di rivedere e aggiornare, come dovrebbe essere fatto in generale per tutte le etichette obsolete, l'etichettatura dei vini, per rispondere in maniera puntuale alle richieste

dei consumatori di maggiore correttezza e completezza delle informazioni riportate». «Attualmente la sola distinzione presente è quella tra produttore e venditore - dichiara Lorenzo Cesconi, Presidente di FIVI - ma spesso è proprio questa a generare confusione nel consumatore. Nelle etichette viene riportato come produttore sia chi segue tutte le fasi, dalla vigna fino alla commercializzazione, investendo sul territorio e impegnandosi in progetti pluriennali di sostenibilità, sia chi agisce solo come committente delle operazioni facendo svolgere l'intero processo a terzi e si limita a vendere il prodotto finito». Per consentire questa chiarezza l'etichetta di tutti vini, sia nel caso di vini spumanti che divini tranquilli o frizzanti, dovrebbe riportare una dicitura differen-

ziata, indicando ogni volta l'autore delle diverse operazioni: solo così sarebbe possibile dare al consumatore finale informazioni complete sulla filiera produttiva, la territorialità e le procedure utilizzate, dando per questo maggiori garanzie. Le due associazioni propongono quindi di attuare una riforma al fine di garantire una maggiore trasparenza nei confronti dei consumatori e una migliore tracciabilità dei prodotti, colmando le attuali carenze del sistema, distinguendo chiaramente le diverse categorie di chi opera nella filiera. I vini spumanti necessitano di una suddivisione più specifica, in quanto la produzione di questi ultimi prevede molteplici passaggi. Per essere chiari in etichetta servirebbero diverse categorie, al fine di distinguere chi segue l'intero processo da

chi segue solamente alcune fasi, fino ad arrivare a coloro che effettuano solo la sboccatura. Con la normativa in vigore, infatti, anche questi ultimi vengono identificati come produttori, ottenendo un netto vantaggio commerciale. La differenziazione delle specifiche in etichetta richiesta da ADICONSUM e FIVI è volta a valorizzare chi si impegna nel portare avanti una viticoltura autentica, che mette davanti la qualità del prodotto alla quantità e al profitto, ponendo quindi attenzione alla sostenibilità sociale. I distinguo, inoltre, sono indispensabili per garantire al consumatore maggiore trasparenza, in linea con gli obiettivi prefissati dall'Unione Europea attraverso la strategia Farm to Fork che ha come intento rendere il sistema alimentare più sostenibile sotto diversi aspetti.



La Asl Roma 6 presenta i progetti Pnrr da 49 mln

E' stato presentato oggi dall'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato e dal commissario straordinario della Asl Roma 6, Narciso Mostarda il Piano di investimenti previsto dal Pnrr per la Asl Roma 6. Sono intervenuti all'appuntamento Daniele Leodori, vice presidente Regione Lazio, e Rodolfo Lena, presidente commissione Sanità. Presenti i sindaci del territorio.

Il Piano illustrato prevede investimenti per un totale di 49 milioni di euro volti a rafforzare la capacità di erogazione di servizi e prestazioni sul territorio, grazie al potenziamento di strutture territoriali, l'estensione dell'assistenza domiciliare, il coordinamento tra setting di cura al fine di garantire la continuità dell'assistenza, lo sviluppo della telemedicina e una maggiore integrazione con i servizi sociosanitari. Nello specifico, la Regione Lazio, con le D.G.R. 1005/1006/1007 del 30/12/2021 ha approvato: l'attivazione di 11 Case della Comunità, 6 Ospedali di Comunità, 6 Centrali operative territoriali (dislocate sul territorio, una per distretto: H1, H2, H3, H4, H5, H6), l'adeguamento sismico degli ospedali e il rafforzamento tecnologico della rete ospedaliera con l'acquisto di 23 nuove apparecchiature di ultima generazione. Con le Case e gli Ospedali di Comunità la risposta ai

Il commissario Narciso Mostarda: "Il territorio è protagonista del cambiamento"



bisogni di cura espressi dal territorio sarà ancora più immediata ed inclusiva. Il rafforzamento del parco tecnologico migliorerà la qualità delle cure negli ospedali, consentendo all'azienda di offrire un numero di prestazioni più elevato. Inoltre, l'importante piano di adeguamento sismico contribuirà a rendere le strutture sanitarie più sicure. Con la D.G.R. 75 del 25/02/2022 la Regione Lazio ha inoltre approvato il Piano Regionale di digitalizzazione per le

strutture ospedaliere Dea di I e II livello. Questa la sintesi degli investimenti previsti dal piano del Pnrr e dal Piano Nazionale Investimenti Complementari al Pnrr che fanno parte del più ampio piano riorganizzativo della sanità laziale che vede impegnati 700 milioni di euro fino al 2026. "I finanziamenti previsti dal Pnrr- ha commentato l'assessore D'Amato- rappresentano una grande sfida che ci permetterà di aprire una stagione di grandi investimenti. Questo è il momento di fare squadra tutti insieme per pensare e realizzare una nuova sanità

Regione Lazio: nuovo bando per imprese giovani e donne

Dare ai giovani nuove opportunità lavorative scommettendo su stessi e sulle proprie capacità. È l'obiettivo del nuovo bando da 10 milioni presentato oggi dalla Regione Lazio. L'intervento sostiene, attraverso un contributo a fondo perduto che può arrivare fino al 100% della somma richiesta e a un massimo di 80mila euro, la costituzione e l'avviamento di attività di micro e piccole imprese con sede operativa nel territorio della Regione Lazio. Lo stanziamento di 10 milioni sarà suddiviso e destinato sia per le imprese giovanili ('Priorità Giovani') e sia per le imprese femminili ('Priorità Occupazione'). Nel bando è previsto anche un supporto di assistenza e accompagnamento personalizzato per le future



imprenditrici e i futuri imprenditori, tanto nella fase di formulazione dell'idea progettuale e di redazione del business plan quanto nella fase di gestione e di rendicontazione, con l'obiettivo di contribuire a dare concreto avvio e futura sostenibilità alle attività d'impresa. Lo dichiara la consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano.

che guarda ai bisogni delle persone e dei territori. Nuovi ospedali, ma anche sanità del territorio e nuove tecnologie per una offerta di prossimità che permetterà alle persone di percepire un reale cambio di passo". "Il territorio- ha dichiarato il commissario straordinario Narciso Mostarda- è protagonista del cambiamento, diventando porta di accesso al cittadino per una immediata risposta ai bisogni di cura e

per una presa in carico efficiente ed inclusiva, puntando sull'innovazione e verso una vera e propria rivoluzione digitale. Il Pnrr ci ha offerto un'importante occasione, quella di restituire nuova vita alle nostre strutture territoriali, rafforzandone il valore e il potenziale, in una logica di prossimità e digitalizzazione. Partiamo da qui per costruire un nuovo modello di sanità".

Per la Giornata nazionale della promozione della lettura torna l'iniziativa "Buoni libro" con Lazio YOUTH CARD

Centomila euro in buoni libro, per oltre 120 librerie indipendenti in tutto il Lazio, destinati agli under 30 della regione: dopo il successo di adesioni della precedente edizione, anche per il 2022 e in occasione della Giornata nazionale per la promozione della lettura, la Regione Lazio rilancia l'iniziativa Buoni libro con LAZIO YOUTH CARD, riproponendo la formula virtuosa che lo scorso anno ha decisamente contribuito alla conquista del premio di miglior carta giovani europea. "Vogliamo aiutare i nostri ragazzi ad innamorarsi della lettura perché leggere è fondamentale per la crescita e lo sviluppo di ognuno di noi. Oggi per i giovani, che sono sottoposti ad una quantità infinita di informazioni spesso immediate e velocissime trasmesse dalle nuove tecnologie, un libro diventa un mezzo importantissimo per poter ancora sognare, approfondire e risvegliare i loro interessi e sogni più intimi, accrescendo peraltro anche il proprio bagaglio culturale. Siamo particolarmente orgogliosi della YOUTH Card che per due anni consecutivi è stata rico-

Dal 24 marzo 2022, 100.000 euro in buoni libro e una rete di librerie indipendenti per tutti gli under30 della Regione Lazio

nosciuta come miglior Carta Giovani d'Europa per i tanti servizi che offre. Questa App è senza dubbio uno strumento che mettiamo nelle mani dei nostri ragazzi per stimolare la loro curiosità, per spingerli ad affrontare nuove sfide e per fargli conoscere il mondo, anche attraverso i libri", spiega il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. Dal 24 marzo 2022, ogni ragazzo under30 della regione, attraverso la LAZIO YOUTH Card (l'app di Regione Lazio dedicata ai ragazzi tra i 14 e i 30 anni) potrà usufruire di un buono libro da 10 euro da utilizzare in una delle librerie indipendenti aderenti, valorizzando al tempo stesso le piccole librerie con la creazione di una vera e propria rete capillare di realtà territoriali e incentivando i giovani all'acquisto di libri e alla lettura. Per usufruirne gli utenti devono presentarsi direttamente



in cassa e mostrare la LAZIO YOUTH CARD, caratterizzata da un codice alfanumerico univoco, dal nome completo del possessore e da un QR Code, insieme ad un documento di identità. Per chi non è iscritto basta scaricare la app ed effettuare la registrazione. "Il buono libro è un'altra opportunità che offriamo con LAZIO YOUTH CARD alle ragazze e ai ragazzi del Lazio, che possono

andare gratis al cinema il martedì e mercoledì, assistere a spettacoli al Teatro dell'Opera e all'Auditorium, viaggiare nel Lazio d'estate, fare esperienze sul territorio e molto altro ancora. Vogliamo aiutare i giovani ad avvicinarsi al mondo della cultura, dello sport e della formazione sostenendo le attività produttive locali" aggiunge Lorenzo Sciarretta, Delegato del

Presidente alle Politiche Giovanili. Non a caso nel 2021, per il secondo anno consecutivo, LAZIO YOUTH CARD si è aggiudicato il premio di Miglior Carta Giovani d'Europa per "Benefit and Discounts", grazie alla sua capacità di intercettare i giovani dell'intero territorio regionale. Ad assegnare il premio è stata la European Youth Card Association (EYCA), associazione non governativa e senza fini di lucro che vede attive in tutta Europa 38 organizzazioni e oltre 6 milioni di giovani in 36 paesi in tutta Europa. Un traguardo importante che dimostra come LAZIO YOUTH CARD - con i suoi oltre 2.000 enti partner tra cultura, teatro, libri, musica, cinema, divertimento e sport - abbia trovato risposte intelligenti ed efficaci alla richiesta di un contesto di attività ed eventi sempre più complesso, anche a causa della pande-

mia che ha visto coinvolti più di tutti i giovani. Lanciata nel 2019 la carta oggi conta su una community di 120.000 giovani e oltre 2.000 partner locali, regionali, nazionali ed internazionali. Il Lazio, insieme alla Sardegna, è l'unica Regione Italiana ad avere una carta giovani riconosciuta in Europa. Dal 2019 sono stati messi a disposizione oltre 15.000 biglietti gratuiti per i cinema, 3.000 biglietti per i concerti, 10.000 buoni libro da spendere nelle librerie indipendenti, 78.000 biglietti per il Teatro dell'Opera, 10.000 biglietti per eventi sportivi e fieristici, 15.000 voucher per attività turistiche dai parchi divertimento alle Terme, grazie alla collaborazione dell'Assessorato al Turismo e dei fondi FSC, e hanno viaggiato oltre 80.000 giovani gratuitamente sui mezzi pubblici (treni e bus) d'estate con LAZIO in TOUR. Inoltre, durante la pandemia ed il lockdown per supportare la community di Lazio Youth Card, sono stati messi a disposizione 200.000 voucher per film e musica in streaming, mobilità dolce, audiolibri.

in Breve

**Via Bodio e piazza Jacini
Proseguono i lavori**

“Continuano gli interventi su Via Luigi Bodio e Piazza Stefano Jacini per la messa in sicurezza dei tratti stradali interessati e il ripristino della viabilità. In particolare, all'altezza del civico 30 di Via Bodio, a seguito di un intervento Acea effettuato per la sostituzione della condotta idrica, è stato individuato un varco al di sotto della pavimentazione stradale. Da una prima ispezione idrica e fognaria, seguita dal taglio di un albero che insisteva proprio nella porzione interessata, l'amministrazione ha dovuto sospendere la licenza Acea per i lavori idrici in corso. Sempre in Via Bodio, ma all'altezza del civico 34, oltre agli interventi di video ispezione da parte di Acea, le operazioni della ditta di manutenzione municipale hanno riguardato invece il ripristino di una caditoia occlusa e il relativo collegamento alla condotta principale. Per questo tratto di strada nella giornata odierna sono state avviate le operazioni di riempimento degli scavi, interventi che si concluderanno nella mattinata di domani e che saranno seguiti dal ripristino del manto stradale e dalla rimozione delle transenne. A questo punto gli uffici del Municipio XV potranno provvedere al rilascio della nuova licenza di Acea per il completamento dei lavori di ripristino della condotta, già avviati nei giorni precedenti. Per la voragine di Piazza Jacini invece, dopo essere state effettuate le ispezioni idriche e fognarie da parte di Acea - che non hanno rilevato anomalie - sono seguiti gli interventi municipali della rete acque piovane, caditoie, perfettamente funzionanti. In seguito a un'indagine strumentale da parte di Acea sono state poi riscontrate due probabili perdite. Per individuare l'origine e accertarne la provenienza si è reso necessario eseguire uno scavo più profondo in prossimità della fontanella della piazza, intervento che non ha rilevato niente di anomalo. Nella giornata di domani, anche per ragioni di sicurezza, si procederà quindi con un ulteriore intervento con mezzo escavatore per un'indagine più invasiva e più approfondita proprio al fine di individuare il danno. Consapevoli dei disagi che in questi giorni stanno interessando residenti e commercianti di zona, ribadiamo il nostro impegno affinché le operazioni possano terminare solo ed esclusivamente dopo aver effettuato tutte le verifiche e gli interventi del caso, anche a tutela dei cittadini e perché non si ripetano in futuro ulteriori eventi dello stesso tipo e nelle stesse zone come avvenuto in passato.” Così in una nota, il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati e l'Assessora ai Lavori Pubblici, Gina Chirizzi.

Ambiente, Santori (Lega): “Mondezza tour anche all'estero, Roma ancora naviga a vista”

“Gualtieri e Alfonsi chiedono ai cittadini di pulire la città mentre la TARI aumenterà per portare rifiuti in altre regioni e in Olanda”

“Il sindaco Gualtieri sa solo rinviare il problema dello smaltimento dei rifiuti di Roma e aumentare le tasse. Siamo alle solite, ecco ancora il vergognoso spettacolo del 'mondezza tour capitale'. Immondizia sparpagliata al nord e anche in Olanda e Germania con gravi costi, mentre si rifiuta la scelta pulita, redditizia e risolutiva di un termovalorizzatore. La mozione presentata dalla Lega in questo senso, votata anche dal gruppo di Calenda, è stata bocciata dalla sinistra”. Lo dichiara in una nota il segretario in aula Giulio Cesare e consigliere della Lega Fabrizio Santori, commentando gli esiti dell'ultimo incontro tra Ama e Regione Lazio su questo argomento. “Roma ancora naviga a vista con un piano rifiuti che non esiste e che vede la Regione Lazio totalmente assente su queste tematiche. Si continua a scappare dall'assemblea capitolina straordinaria sui rifiuti che ci sarà tra 15 giorni perché Gualtieri è evidentemente senza progetti, senza uno straccio di idea se non quella di inquinare di più: la città langue nella sporcizia, ma si osa chiedere ai cittadini di pulirsi da soli quando in assemblea capitolina si discutono solo mozioni e le delibere della Giunta sono un miraggio”, conclude Santori.



Fdi: “Per la Cassazione la riduzione della Tari è un diritto, Roma migliori il servizio”

“Nei giorni in cui in diversi quadranti della città i cittadini ricominciano a vedere i cassonetti stracolmi di rifiuti finalmente è giunta una sentenza della Suprema Corte di Cassazione la quale ha sancito che è pieno diritto del cittadino



vedersi ridotta la Tari se il servizio che riceve e' carente con un sconto che oscilla tra il 20 e il 40 per cento. Oramai l'amministrazione non ha piu' alibi e se vuole continuare a far pagare la tariffa rifiuti piu' alta d'Italia ai cittadini romani e' necessario che vi sia un'effettiva qualita' del servizio”. Lo dichiarano Francesco Figliomeni, Stefano Erbaggi e Alessandra Consorti dirigenti di Fratelli d'Italia. “Ben vengano le giornate civiche di raccolta, ma finalmente e' finito il tempo della melina. La sinistra ha vinto le elezioni affermando che avrebbe risolto il problema dei rifiuti, ma dopo cinque mesi della soluzione nemmeno l'ombra nonostante il Campidoglio sia diventato una succursale della Regione con tanti esponenti che hanno traslocato in Comune per continuare a vivacchiare altri cinque anni”, continua la nota di FdI. “E' vero che pecunia non olet - aggiunge Roberta Angelilli dell'esecutivo nazionale di Fratelli d'Italia - ma i cassonetti si e pure tanto se l'immondizia non viene raccolta e i cittadini sono stanchi di pagare per un servizio scadente”.

Rifiuti in Olanda e Germania, M5s all'attacco di Gualtieri

“E meno male che il piano rifiuti

straordinario voluto da Gualtieri e Alfonsi avrebbe risolto il problema dello smaltimento dell'immondizia entro lo scorso Natale! A quello che ci risulta, è ormai certificato il flop totale: è caccia infatti a nuovi sbocchi dopo lo stop ad Albano, mentre il conto dei cassonetti Ama da svuotare al giorno è di circa 7.000. Intanto un vertice in Regione Lazio ha certificato che i rifiuti di Roma viaggeranno verso l'Olanda e la Germania. Circa 100 tonnellate al giorno su cinque giorni settimanali di immondizia prodotta nella Capitale finiranno in una discarica olandese, gestita da una società di Bolzano, a 1700 chilometri di distanza”. Lo denuncia in una nota il vicepresidente della commissione capitolina Ambiente e consigliere M5S Daniele Diaco. “Nell'impianto olandese in particolare andranno scarti di lavorazione del Tmb di Rocca Cencia, con un costo di circa 200 euro a tonnellata - spiega Diaco -. La Campania e la Toscana nel frattempo dicono no ai rifiuti di Gualtieri. Insomma, l'ultima mossa disperata prima di bussare alla porta del prefetto Matteo Piantedosi e certificare l'emergenza: ma come, non erano loro i super esperti pronti a far sparire con un fiat la mondezza dalle strade di Roma?”, conclude.

Inps: non solo roba da 'vecchi', Tridico “tante prestazioni per giovani”

“Vivi il presente, guarda al futuro”

Cassa integrazione, reddito di cittadinanza e previdenza sociale spiegate in maniera semplice per i giovani. La sede Inps di Palazzo Wedekind, in piazza Colonna a Roma, ha aperto oggi le sue porte agli studenti e alle studentesse degli istituti tecnici 'Leopoldo Pirelli' di Rocca di Papa ed 'Enzo Ferrari' di Roma. Un seminario didattico dal nome 'Vivi il presente, guarda al futuro', organizzato in occasione della Global Money Week per promuovere una migliore comprensione della cultura assicurativa e previdenziale e per fornire alle nuove generazioni strumenti in grado di proteggere e costruire il loro presente e pensare al futuro in modo più consapevole. A condurre la lezione sul sistema pensionistico, un docente di eccezione: il presidente Inps e docente di economia del lavoro presso l'università Roma Tre Pasquale Tridico, che ha trasportato i giovani nel mondo Inps attraverso domande, spunti e riflessioni sull'economia del Paese. Una lezione di educazione civica a misura di studente. “La previdenza pubblica obbliga ad essere previdenti oggi per non essere poveri in futuro. Questo è uno dei pilastri del

bene pubblico”, ha detto Tridico ai giovani. “Oggi abbiamo dimostrato ai ragazzi che Inps non è solo roba da 'vecchi' come direbbero loro stessi. Inps interessa molto i giovani. Ci sono tante prestazioni che sono a beneficio di ragazzi e ragazze, dalle vacanze scolastiche ai corsi in inglese. Da ultimo l'assegno unico, la cui domanda può essere fatta anche direttamente dai giovani tra 18 e 20 anni - ha spiegato Tridico alla Direzione - abbiamo anche invitato i giovani a conoscere la loro previdenza, i loro diritti, affinché capiscano l'importanza del lavoro regolare. Questo è già il primo passo per guardare al futuro. Dobbiamo fare di più per incontrare le scolaresche, andare nelle classi o far venire le scuole da noi per far conoscere il mondo Inps”. Ad introdurre la giornata, inaugurata con una visita guidata nelle sale di Palazzo Wedekind, Alessandro



Casile, responsabile ufficio comunicazione esterna Inps. “I giovani sono anche figli, quindi riporteranno il racconto di questa giornata ai loro genitori. Ma sono soprattutto il nostro futuro - ha detto Casile all'agenzia Direzione - questa è una giornata importante soprattutto dal punto di vista dell'educazione civica e della partecipazione alla vita pubblica del nostro Paese”. Dopo la lezione i ragazzi hanno assistito

alla proiezione del video documentario 'La storia dell'Inps', realizzato grazie alle memorie custodite nell'archivio storico dell'Inps. Obiettivo: illustrare agli studenti le origini e l'evoluzione della previdenza e della sicurezza sociale in Italia. La giornata si è chiusa con il gioco didattico 'L'Inps non è roba da vecchi', attraverso il quale gli studenti sono entrati nel mondo degli strumenti assistenziali e si sono sfidati sui temi della pensione contributiva, lavori gravosi, contratti di apprendistato e molto altro.

Intervento della Guardia di Finanza: ai domiciliari due soci di uno studio tecnico e un agente della Polizia Locale

Pratiche edili e corruzione, 3 arresti e c'è anche un Vigile

Corruzione per il compimento di atti contrari ai doveri d'ufficio. Per questa accusa i militari del comando provinciale della Guardia di finanza di Roma hanno eseguito una ordinanza di applicazione di misure cautelari. In particolare il giudice ha disposto gli arresti domiciliari nei confronti di due soci di uno studio tecnico e di un vigile urbano; applicata anche la misura della sospensione dall'esercizio di un pubblico ufficio o servizio per la durata di tre mesi nei confronti di altri 3 agenti della Polizia Locale. La vicenda riguarda presunte 'mazzette' in denaro o altre utilità, date dai soci dello studio tecnico in questione, ad appartenenti alla Polizia Locale di Roma e ad un funzionario amministrativo di un municipio anche lui vigile urbano. In cambio dei soldi o dei favori i pubblici ufficiali avrebbero, a vario titolo, fornito informazioni riservate, avvisando in modo preventivo dei controlli amministrativa. In più, nel caso delle verifiche, sono accusati di aver omesso di rilevare irregolarità o violazioni in occasione dei controlli, agevolando così il rilascio di licenze e autorizzazioni in favore dei clienti dello studio. Sulla base degli elementi di prova finora raccolti e grazie alla collaborazione fornita dal Comune e della Polizia Locale - si spiega in una nota - il gip ha ritenuto raggiunta la gravità indiziaria in ordine ai delitti contestati, per i quali la Procura della Repubblica ha richiesto l'applicazione delle misure cautelari. Per il Gip si è trattato di "una sistematica attività di corruzione nei confronti di appartenenti alla Polizia locale di Roma Capitale VII gruppo Tuscolano



sarebbero mille euro in più e ci stanno i soldi che ho dato al vigile".

e di funzionari amministrativi del settimo municipio, i quali dietro pagamento di somme di denaro puntualmente annotate nelle singole pratiche dei clienti dello studio a fianco delle sigle convenzionali per la loro identificazione, hanno fornito informazioni riservate, comunicato in anticipo lo svolgimento dei controlli di polizia amministrativa e agevolato il rilascio delle licenze e autorizzazioni, omettendo di rilevare irregolarità nello svolgimento delle loro funzioni" - così scrive il giudice delle indagini preliminari del tribunale di Roma, Corrado Cappiello, in un passo dell'ordinanza cautelare che ha portato a tre arresti e a tre misure interdittive nei confronti di due soci di uno studio tecnico e 4 vigili. L'inchiesta è partita dal fallimento di due società del 'Gruppo Cavicchi' e grazie ad intercettazioni telefoniche e ambientali, anche video, sono emersi i rapporti fra il geometra dello studio tecnico e i vigili urbani. I pubblici ufficiali "in cambio di remunerazione in denaro" insomma "fornivano informazioni riservate, lo avvisavano di controlli di polizia amministrativa e lo

agevolavano nel rilascio delle licenze e autorizzazioni che richiedeva per conto dei suoi clienti". Il gip sottolinea: "In tre distinte occasioni, le telecamere installate all'interno degli uffici dello studio tecnico hanno immortalato la consegna di denaro pattuito per singole pratiche dei clienti nelle mani del vigile". L'attività risale "almeno all'autunno 2019, non interrompendosi neanche per l'emergenza sanitaria di Covid 19" e per il gip si è trattato di una corruzione "ripetuta e non occasionale dei pubblici ufficiali addetti al controllo delle pratiche" e "sono emersi gli elementi costitutivi di una vera e propria associazione a delinquere". "So' venuti i vigili in ufficio... i vigili, quelli che vengono a pija' i soldi, capito!... Ho incassato 100 euro, ne ho spesi 2mila", dice in una conversazione uno degli arrestati. In un'altra intercettazione una degli indagati, rivolgendosi a una cliente ed elencando le spese sostenute per la pratica relativa all'insegna del suo locale, compreso il pagamento dei vigili incaricati del controllo amministrativo, diceva: "I vigili li abbiamo tappati, tutto quanto..."

Inchiesta Vigili, Gualtieri assicura piena collaborazione
 "Piena collaborazione e massima fiducia nel lavoro della magistratura sull'inchiesta che ha coinvolto oggi alcuni agenti del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale per fatti risalenti a tre anni fa che, se confermati dallo sviluppo delle indagini, sarebbero gravissimi. Non intendiamo sottovalutare la vicenda e per questo apriremo un'immediata verifica amministrativa interna per accertare sia le eventuali responsabilità o carenze del sistema di controlli che la piena efficacia delle misure organizzative di prevenzione messe da tempo in campo per garantire legalità e trasparenza. La vicenda non deve però in alcun modo gettare ombre sull'operato complessivo delle donne e degli uomini del Corpo guidato dal Comandante Angeloni: questa amministrazione e la Polizia Locale sono e saranno sempre in prima linea nella lotta all'illegalità e al servizio dei cittadini" - così il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, ha commentato gli sviluppi odierni di un'inchiesta della Procura di Roma.

L'uomo è fortemente sospettato di aver effettuato una serie di transazioni in bitcoin usando i codici segreti per l'accesso ai portafogli per bitcoin cd. wallet

Frode informatica, in manette un 34enne viennese

All'esito di serrate indagini, il 22 marzo scorso, a Guidonia Montecelio gli investigatori del Commissariato Tivoli hanno eseguito l'arresto provvisorio in esecuzione di un Mandato di Arresto Europeo (M.A.E.), emesso dalle Autorità austriache, nei confronti di un viennese 34enne, ritenuto responsabile di frode informatica. L'uomo è fortemente sospettato di aver effettuato, tra i mesi di marzo e luglio 2021, una serie di transazioni in bitcoin utilizzando le cd. passphra-

se seed (codici segreti per l'accesso ai portafogli per bitcoin, cd. wallet) dopo aver precedentemente raggirato almeno sei vittime, tutte residenti in Germania, stabilendo contatti finalizzati a carpirne la fiducia e installando specifiche applicazioni software utili per sottrarre loro i codici di accesso. La complessa attività truffaldina ha causato pesanti perdite economiche alle vittime, ammontanti tra i 50.000 e i 700 mila euro.



Imprese e giovani, bando da 10mln della Regione



Migliorare l'accesso all'occupazione, in particolare per i giovani e per donne senza occupazione, e promuovere la partecipazione al mercato del lavoro sotto il profilo di genere. Questi gli obiettivi dell'Avviso pubblico da 10 milioni di euro: "Impresa Formativa. Incentivi per la creazione d'impresa a favore dei giovani e delle donne del Lazio" presentato questa mattina dal presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, e dall'assessore al Lavoro e Nuovi diritti, Scuola e Formazione, Claudio Di Bernardino. L'intervento che si rivolge ai giovani under 35 anni e alle donne in stato di disoccupazione, sostiene attraverso un contributo a fondo perduto, che può arrivare fino al 100 per cento della somma richiesta e a un massimo di 80 mila euro, la costituzione e l'avviamento di attività di micro e piccole imprese con sede operativa nel territorio della Regione Lazio. Nello specifico la dotazione finanziaria di 10 milioni di euro è così suddivisa: 5 milioni di euro per imprese giovanili (Priorità "Giovani"); e 5 milioni di euro per imprese femminili (Priorità "Occupazione"). Il riconoscimento del contributo a fondo perduto è articolato in

questo modo: per investimenti ricompresi tra 30.000 e 50.000 euro è possibile ottenere il 100 per cento della somma richiesta; per investimenti ricompresi tra 50.000 e 75.000 euro l'agevolazione è pari al 90 per cento della somma richiesta; per investimenti ricompresi tra 75.000 e 100.000 euro l'agevolazione è pari all'80 per cento della somma richiesta. Questo bando si basa sul Modello Lazio costruito in questi anni e che contraddistingue l'attività dell'Amministrazione Zingaretti. Propone una nuova prospettiva per l'accesso ai contributi regionali che si fonda su 3 punti chiave: 1) avere un'idea, 2) inviarla alla Regione Lazio che si rende disponibile a un confronto e alla redazione eventuale di un business plan, 3) la richiesta di finanziamento che una volta approvato viene concesso con la costituzione di una società con sede nel Lazio. Le idee e i progetti saranno giudicati da un pool formato da esperti in start up di imprese e management aziendale, comunicazione, marketing e sostenibilità finanziaria degli investimenti. "Purtroppo in Italia si parla tanto dei problemi e poco delle soluzioni" - ha detto Zingaretti.

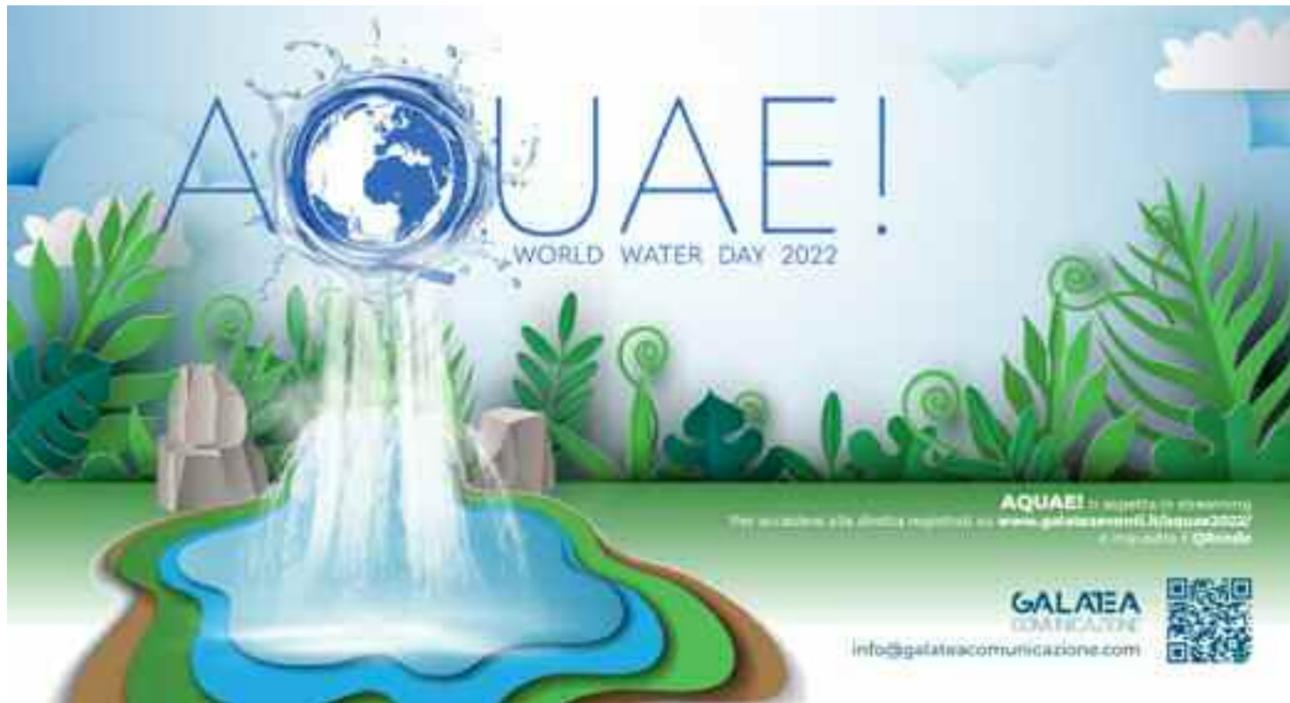


Si è svolto a Roma, presso lo Spazio 900, il grande evento dedicato alla valorizzazione dell'Acqua in occasione del World Water Day 2022. Alla base dell'iniziativa AQUAE!, promossa dall'Università di Roma Foro Italico e dalla Società Italiana di Igiene e organizzata da Galatea Comunicazione, c'è il tentativo di esaminare, approfondire e divulgare i punti focali del nuovo Rapporto mondiale delle Nazioni Unite sullo sviluppo delle risorse idriche, che quest'anno mette in evidenza le proprietà e le funzioni delle acque sotterranee, ponendo l'attenzione sul ruolo, sulle sfide e sulle opportunità specifiche che esse presentano nel contesto della gestione e della governance delle risorse idriche a livello mondiale. Molti gli interventi legati ai settori differenziati e specifici per ogni attività, dallo sport all'alimentazione, dall'inquinamento farmacologico alla funzionalità delle cure termali, mirati ad un processo di sensibilizzazione destinato ad ogni generazione, con uno sguardo particolare rivolto agli studenti della scuola primaria, che riceveranno presto nei loro istituti i Quaderni FairPlay4U, manuali sul corretto uso dell'acqua. Un evento di edutainment, coordinato per la sua parte istituzionale in mattinata dalla giornalista ANSA Maria Emilia Bonaccorso e nel pomeriggio, nella parte performativa di arte, musica e sport dal conduttore RAI Savino Zaba, durante il quale sono emersi anche numerosi spunti propositivi utili a stimolare consapevolezza nello sfruttamento e acquisizione quotidiana di questa indispensabile risorsa. "Il tema dell'UNESCO 2022 è dedicato alle invisibili acque sotterranee e la nostra sfida era quella dar loro visibilità non con un convegno tradizionale, ma adattando il format "talkshow" - ha commentato il Prof. Vincenzo Maria Spica, promotore dell'evento - Le autorità ed i ricercatori intervenuti da prestigiosi enti, l'hanno accettata, riassumendo i loro dati e conoscenze in un linguaggio immediato, destinato ai giovani. Il ritmo scorrevole e lo stile agile, quasi quello di sms e whatsapp! Il contesto multidisciplinare e armonico: dalla geologia alla medicina, dagli sport acquatici all'architettura ed alla musica per interpretare l'acqua e provocare riflessioni. Sembra le "invisibili" sorgenti sotterranee citate nel rapporto UNESCO siano diventate più "visibili" e soprattutto abbiano

Particolare attenzione al nuovissimo Rapporto ONU dedicato alle acque sotterranee

Aquae: conclusa la giornata sulla valorizzazione dell'acqua

Analisi, proposte e iniziative per sensibilizzare soprattutto i giovani a vivere il futuro nel rispetto delle risorse idriche



accesso l'attenzione anche delle scuole e delle nuove generazioni. Non è un semplice punto di arrivo, anzi l'inizio di un percorso che ha innescato una serie di iniziative a cascata, coinvolgendo scuole e università, centri di ricerca e aziende, artisti e scienziati. L'acqua ha questo potere di attrarre tutti in una dimensione globale, ed unirci nelle diversità: questo è un vero risultato". Nella corposa documentazione presentata sull'argomento, è da menzionare in primis il rapporto redatto dal Laboratorio di Epidemiologia e Biotecnologie dell'Università degli Studi di Roma «Foro Italico» e commentato dalla dott.ssa Federica Valeriani ha evidenziato l'attuale livello di Sostenibilità delle acque per gli usi ricreativi legati ai diversi campi di Benessere, Sport e Terme e le precauzioni che è opportuno pren-

dere, nella misura in cui "Sostenibilità" non significa qualcosa dipendente da fattori economici ma qualcosa di trasferibile al futuro. Grazie al lavoro compiuto dalla Scuola di Specializzazione in Igiene della Sapienza (Direttore Prof. Corrado De Vito), sono state illustrate documentazioni sulle componenti chimiche e sui principi attivi presenti in ogni acqua, da quelle oligominerali alle acque termali (video QUI) e sui rischi dell'assorbimento, quando beviamo acqua, di una microquantità dei farmaci espulsi in fiumi e mari. Alessandro Coletta, Direttore COSMO Sky-Med dell'Agenzia Spaziale Italiana, ha delineato il ruolo dei satelliti nella specifica osservazione sulla terra, mettendo a fuoco il grado di analisi tecnologica sia sulle superfici che nel sottosuolo, esame di rilievo anche per verificare lo stato di inquinamento nelle acque sotterranee derivato dall'assorbimento delle microplastiche. E proprio alle caratteristiche e alla funzione delle risorse idriche sotterranee ha dedicato un lungo intervento Elisabetta Preziosi, ricercatrice del CNR. Tra gli interventi propositivi hanno destato particolare interesse la notizia della donazione della nave da ricerca Falkor di 82,9 metri al Consiglio Nazionale delle Ricerche da parte dello Schmidt Ocean Institute, annunciata dal Direttore Dipartimento Terra Ambiente del CNR Fabio Trincardi, che permetterà così al Centro di ampliare la flotta delle sue navi da ricerca e portare avanti l'eredità della Falkor nella conduzione della ricerca

marina. La nave sarà ribattezzata Gaia Blu. Altra news rilevante, soprattutto per la città di Roma, è la creazione di un percorso culturale attraverso le fontane e le fontane nascoste di Roma, essendo l'acqua da sempre strettamente legata allo sviluppo urbanistico della Capitale: il progetto è stato lanciato e descritto dall'on. Federico Mollicone, Fondatore ICAS, Intergruppo parlamentare Cultura, Arte, Sport. Come ha lui stesso asserito "L'acqua è un bene comune che deve essere tutelata e valorizzata anche a livello culturale. Per questo nasce l'idea di nuovo circuito crossmediale "Roma Regina Acquarum" che faccia conoscere percorsi e itinerari di fontane storiche, distributori di acqua per contenitori riutilizzabili e fontanelle. L'itinerario dovrebbe prevedere delle paline segnaletiche crossmediali e geolocalizzate che aiuteranno il visitatore nel percorso, una app e un sito. Sarebbe sicuramente un modo innovativo di apprezzare quanto la nostra città sia unica nel suo immenso patrimonio archeologico e artistico. L'acqua di Roma e per Roma all'insegna anche di una vera sostenibilità e innovazione. Circuiti questi che con accordi tra gestori e amministrazioni si potrebbero realizzare in tutte le città". "Sull'idroelettrico, l'attuale scenario legislativo introdotto col DL Concorrenza rischia di vedere sottratto il nostro vantaggio competitivo nazionale e, su questo, presenteremo atti specifici come già fatto con una PDL a prima firma del collega Zucconi - ha con-

tinuato Mollicone - L'idroelettrico è una fonte energetica rinnovabile, quindi coerente con il percorso di transizione ecologica. Inoltre, a differenza delle rinnovabili dalla produzione intermittente come l'eolico e il solare, l'idroelettrico è modulabile e può garantire dei livelli di stoccaggio attraverso i pompaggi, andando così a migliorare la stabilità della rete elettrica. L'attuale disciplina legislativa italiana nel settore dell'idroelettrico mette a rischio il controllo di asset strategici per la sicurezza del sistema energetico e per l'autonomia energetica nazionale, consentendo la partecipazione alle nuove gare di società estere con un conseguente indebolimento della posizione competitiva del sistema industriale italiano. Il parco idroelettrico italiano ha prodotto il 18% della generazione nazionale di elettricità, e oltre il 40% della produzione rinnovabile." Bruno Molea, Presidente Ente Promozione Sportiva AICS, si è soffermato sull'importanza di arruolare eco istruttori nell'ambito delle discipline sportive acquatiche per mettere in atto giuste pratiche per il riutilizzo di materiali di scarto, come già avviene, ad esempio, nella costruzione di zattere e piattaforme ricavate dalle reti di pescatori. Acqua e fertilità è stato l'argomento su cui si è concentrato l'intervento di Eleonora Porcu, Componente CSS, Docente Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Università Bologna, che ha analizzato il ruolo dell'acqua in gravidanza, l'impatto del suo inquinamento, attraverso gli "interferenti endocrini" (EDC)

in maniera differente sulla fertilità maschile e femminile, e l'acriocervicizzazione e l'impatto che modifiche cellulari provocano sulle cellule del corpo umano. Gli aspetti legali e la messa in sicurezza delle risorse idriche del Distretto Appennino Meridionale sono state messe in evidenza da Vera Corbelli attraverso lo specifico "Piano di gestione", che costituisce un punto essenziale di riferimento per l'Unione europea per le verifiche sul governo del bene Acqua posto in essere dallo Stato italiano. Sempre nell'ambito delle normative, sono state presentate da Emanuele Ferretti le principali norme che regolano le piscine con nuovi spunti rispetto alla precedente legge del 2003. Gli istituti scolastici, destinatari in particolare di questa iniziativa con il ruolo di futuri messaggeri del rispetto dell'acqua e dell'uso che ne si farà, sono stati anche parte attiva: in particolare, gli studenti dell'Istituto alberghiero Gioberti hanno presentato un video sul riciclo dell'acqua a fini alimentari (visibile QUI) che ha efficacemente sintetizzato per immagini il doppio uso che si potrebbe fare di un'acqua bollita nel consumo di diverse sostanze e in un ricettario vegetariano ad hoc. Significativo il contributo degli atleti, molti dei quali campioni di nuoto, pattinaggio artistico e pallanuoto: tra questi Elena Bertocchi campionessa europea tuffi della Nazionale Italiana, Monica Boggioni campionessa mondiale nuoto paralimpico della Nazionale Italiana (emozionante il suo racconto sulla funzione liberatoria dell'acqua come espressione dei movimenti di chi è immobilizzato), Giuditta Galardi, Domitilla Picozzi e Chiara Tabani atlete pallanuoto femminile serie A1 SIS Roma e Roberta Rodeghiero Pattinatrice su ghiaccio Centro Sportivo dell'Aeronautica Militare che, in un videomessaggio, ha ricordato l'indispensabile considerazione del ghiaccio, ai fini delle varie tipologie performative, in base alla temperatura e consistenza. Numerosi anche gli artisti presenti per celebrare il loro tributo all'acqua; tra questi il comico televisivo Massimo Bagnato, in un monologo sull'acqua, e il Mural Artist di fama internazionale Federico Massa aka Iena Cruz che si cimenterà presto a Roma in una nuova "provocazione" a tema per la quale è stata lanciata una campagna di raccolta fondi. Sempre in merito all'arte figurativa, il critico d'arte Roberto Litta ha guidato invece gli studenti alla lettura dell'opera d'arte, prendendo come fonte di ispirazione il quadro a tema acquatico "L'inizio" dell'artista Emilio Ferretti. Brillanti e suggestive, del tutto originali, le performance di Andrea Casta, violinista compositore specializzato in "immersioni" tra immagini e musica proiettate verso il futuro, e Philip Abussi, artista e compositore di sonorizzazioni a tema, recente produttore del brano Acqua della compositrice, autrice e performer Alessia Cotta Ramusino, Ambasciatrice UNICEF, presente con Women Of Change Italia, associazione dedicata alla sensibilizzazione sugli obiettivi dell'Agenda 2030.





cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Buon compleanno Torre Flavia, domani l'evento a Campo di Mare

*Iniziativa promossa dalla Vicesindaca Elena Gubetti
in forte sinergia con Maria Beatrice Cantieri di Scuolambiente*

Il Monumento Naturale della Palude di Torre Flavia compie un quarto di secolo. Sabato 26 marzo alle ore 10:00 l'Amministrazione comunale di Cerveteri, con il Patrocinio di Città Metropolitana di Roma Capitale, della Regione Lazio e il prezioso e fondamentale lavoro di coordinamento portato avanti dall'Associazione Scuolambiente, intende festeggiare questo importante traguardo con una cerimonia ufficiale che coinvolgerà anche le scuole coinvolte nel progetto "Un'Aula VerdeBlu - Torre Flavia", alla quale sono state invitate a partecipare istituzioni e autorità del territorio. L'appuntamento è all'entrata Nord della Palude di Torre Flavia, a Campo di Mare e sarà condotto dalla Presidente di Scuolambiente Maria Beatrice Cantieri. "La Palude di Torre Flavia è un patrimonio naturalistico dal valore inestimabile, un'area unica in tutto il territorio che uni-



sce i Comuni di Cerveteri e Ladispoli - dichiara la Vicesindaca e Assessora alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri Elena Gubetti - in questi anni, anche grazie al lavoro del Sindaco Alessio Pascucci nel suo ruolo di Consigliere

Metropolitano a Palazzo Valentini e alla continua attività di tantissime realtà di volontariato del nostro territorio, è stata sempre alta l'attenzione sulla valorizzazione e la tutela del nostro sito protetto. L'evento di sabato sarà occasione non solo per ripercorrere la storia della Palude, ma anche per conoscere i tantissimi progetti por-

tati avanti all'interno delle scuole di Cerveteri e Ladispoli". "La giornata - prosegue la Vicesindaca Gubetti - sarà occasione oltre che per una visita guidata dell'area, per inaugurare ufficialmente la Mostra Fotografica "La Mappa del Tesoro", un'iniziativa dedicata ad una Volontaria storica della Palude come Anna Guidi, scomparsa prematuramente, che per anni ha lavorato all'interno della palude e ha redatto "La Carta della Vegetazione di Torre Flavia", grazie alla quale è stato possibile identificare oltre 130 specie di piante all'interno del sito. Nell'occasione, ci tengo a ringraziare davvero di cuore: Beatrice Cantieri e tutta Scuolambiente per la puntuale e precisa organizzazione dell'evento, Roberto Giardina delegato alle aree protette che in questi anni mi ha affiancato con grande entusiasmo ed invito tutta la cittadinanza a partecipare a questa giornata di festa per la nostra Palude".

Dure critiche dei Cristiano popolari al Comune di Cerveteri per rifiuti ed opere pubbliche incomplete

"Senza soluzione di continuità, proliferano sul territorio di Cerveteri le discariche abusive". A parlare sono i Cristiano popolari che hanno puntato l'indice contro l'amministrazione comunale che da tempo assisterebbe passivamente al fenomeno senza adottare reali misure efficaci. "La situazione peggiore, ancora una volta - afferma Angelo Bernabei, segretario politico dei Cristiano popolari di Ladispoli - accade a Cerenova come su vari gruppi social stanno segnalando, evidenziando che in alcune strade la spazzatura e materiale ingombrante sono riapparsi in modo preponderante. Una pattumiera a cui i residenti della frazione e tra poche settimane i primi villeggianti debbono avere sotto gli occhi tra l'inerzia del Comune di Cerveteri che promette da mesi soluzioni ma risultati reali non si vedono. Cerenova non merita questo spettacolo indecoroso, ma del resto da un'amministrazione che da tempo non riesce a far funzionare completamente la rotatoria all'ingresso di Cerveteri cosa potevano aspettarsi? E' questo modello di raccolta differenziata al collasso ed opere pubbliche incomplete che qualcuno vorrebbe esportare a Ladispoli?".



Vivere il corpo, giocare, esplorarlo e metterlo in comunicazione, grazie all'educazione teatrale, in un'operazione di Community Building alla ricerca di un contatto ed una condivisione con l'Altro da sé. Dopo le attività di formazione e creazione, giunge a conclusione il progetto Mi dici il tuo nome, promosso dal gruppo under35 Margot Theatre vincitore di VitaminaG - realizzato nell'ambito del programma GenerAzioni Giovani delle Politiche Giovanili della Regione Lazio con il sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Gioventù - con la proiezione di sabato 26 marzo presso la Sala Ruspoli in Piazza Santa Maria a Cerveteri (RM) del videoclip artistico e divulgativo che tira le fila di un percorso che ha visto protagonisti ragazze e ragazzi tra i 14 e i 20 anni. Il videoclip ha come tema principale la diversità e l'inclusione, ed ha preso vita grazie al lavoro dei giovanissimi partecipanti, che hanno intrapreso un percorso di

Mi Dici il Tuo Nome

Diversità ed inclusione nel videoclip realizzato dagli under35 di Cerveteri

Sabato 26 marzo alle 17 la proiezione in Sala Ruspoli di Piazza Santa Maria

conoscenza e scoperta del corpo e dell'Altro, e realizzato poi le riprese sul territorio del Comune di Cerveteri. Un lavoro e un'esperienza di forte condivisione, garantita dal laboratorio teatrale sul corpo e sul rapporto con l'Altro, a cura del gruppo Margot Theatre, unitamente ad un ciclo di quattro incontri con esperti esterni, in rappresentanza - in base alla propria competenza professionale e in base alla propria esperienza - di uno specifico punto di vista sull'Altro da sé. Mi dici il tuo nome di fatto promuove un modello di informazione, riflessione e comunicazione basato sulle logiche di community building, favorendo il confronto



e gli spazi di espressione personale. Senza dimenticare il lavoro sul corpo - tipico della formazione e dell'educazione teatrale - più concreto rispetto ai temi metaforici. Gli eserci-

zi fisici operano infatti in profondità, attraverso dinamiche non logiche e non razionali, ma vissute sulla propria pelle. I partecipanti, in questo senso, non sono mai stati recettori passivi quanto più protagonisti e attori dell'esperienza. Margot Theatre - con la Direzione Artistica di Valentina Cognatti, regista e docente, professionista nel campo dell'insegnamento artistico-pedagogico - da anni lavora nel Comune di Cerveteri (Roma), offrendo corsi di teatro per tutte le fasce d'età e di esperienza, proponendo spettacoli e laboratori di formazione negli

Istituti Scolastici locali e curando la produzione di eventi e spettacoli in collaborazione con i Comuni di Roma e dintorni. L'obiettivo è creare una rete di comunicazione internazionale regolata dal linguaggio dell'arte e del teatro per diffondere bellezza e sensibilizzare al rispetto e al sostegno. Mi Dici il Tuo Nome è un progetto dell'Associazione Margot Theatre vincitore di VitaminaG - realizzato nell'ambito del programma GenerAzioni Giovani delle Politiche Giovanili della Regione Lazio con il sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Gioventù - il bando che dà energia alle idee degli under35, con un contributo di oltre 2,3 milioni di euro destinati a iniziative, modelli e proposte. La graduatoria viene pubblicata sul sito della Regione Lazio. Nello specifico si tratta di 100 progetti under35 premiati ciascuno con circa 25mila euro a fondo perduto. Il progetto è patrocinato dal Comune di Cerveteri.

alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

50%

SCONTO IMMEDIATO
IN FATTURA





info: 347 6553475

cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500

Bracciano Via dei Lecci, 137

Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

C'era una volta un grande paese...

di Vittorio Di Bernardino (Bugadorio)

Io, più ci penso e più mi viene rabbia
E non capisco come sia successo
E mi ribello come fa un leone in gabbia
Perché questo paese è ormai al decesso
Lo vedo brancolare nella nebbia
Vittima sei del tuo regresso
Più non brilli di bellezza pura
Il tuo futuro mi fa quasi paura

Con il tempo troppo in basso sei caduto
Non serve ricordar gli antichi fasti
Come te il Cervetrano s'è perduto
Di costoro pochi anziani siam rimasti
Che il forestiero sia il benvenuto
Che lesto dalla Capitale te ne andasti
Trovasti qui casa, chiesa e amici
E poi mettesti qui le tue radici

Ricorderai che non era così questo paese
Convulso, sporco, assai disordinato
Quando ancora non c'era il fine mese
Non era questo il paese che hai trovato
Non voglio giudicar, non ho pretese
Al suo degrado pure tu hai partecipato
Era in agonia e non te ne sei accorto
Però vorrei saper di quale male è morto

Questa eredità che l'Etrusco ci ha lasciato
Kaysra, Caere, Agylla o qualsivoglia
Ovunque la sua impronta ci ha lasciato
Nessun paese al mondo gli somiglia
La Necropoli da far mozzare il fiato
Se di cultura la tua mente invoglia
Questo paese, nato duemila anni fa
Portò in tutto il mondo la sua civiltà

Quando Roma era solo un punto nero
Quattro capanne e pochi rozzi pastori
Caere era diventata ormai un impero
Del mar Tirreno i suoi dominatori
Lo era di una nuova realtà in messaggero
In altri mondi portò i suoi capolavori
Veri maestri dell'arte marinara
Abili commercianti di saggezza rara

La Via degli Inferi, unica al mondo
Dichiarata patrimonio dell'umanità
Come l'Unesco ha detto a tutto tondo
Vetusta Caere, madre della civiltà
E ingoio l'amaro calice fino in fondo
Non si capisce come mai questa città
Dove anche le mura trasudano di storia
Nel suo menefreghismo uccide la memoria

...continua...

Il valore delle esperienze all'estero confermato dalle parole dei ragazzi che hanno partecipato Gli alunni del Cena in Grecia per il progetto Erasmus B.E.S.T.

Si è svolta a Salonicco, in Grecia, dal 13 al 19 marzo la mobilità di alcuni gruppi di alunni, provenienti da Italia, Regno Unito, Grecia, Lettonia, Spagna e Bulgaria. Ragazzi e docenti hanno avuto l'opportunità di condividere una settimana intensa, ricca di esperienze e di emozioni. Tutti i partecipanti hanno condiviso il sistema scolastico della Grecia e soprattutto hanno potuto sperimentare l'interazione tra le diverse culture utilizzando la lingua inglese come strumento comune di comunicazione. Neanche a dirlo, ogni attività si è svolta nel totale rispetto delle norme di sicurezza, consentendo a tutti di concludere serenamente la settimana, come testimoniato dall'attività di testing a mezzo tamponi. Però, più di mille parole, la migliore maniera di cogliere il senso del Progetto e il suo impatto sui partecipanti, è leggere i commenti dei cinque studenti italiani dell'Istituto Cena che hanno partecipato alla mobili-



tà: "Per me l'Erasmus è stata una bellissima esperienza perché mi ha fatto piacere conoscere ragazzi di diverse nazionalità. Ho fatto subito amicizia e mi sono sentito a casa. Rifarei mille volte questa esperienza perché mi sono molto divertito e spero di rincontrare queste persone." "Per me Erasmus è il significato di 'scoprire e amare' perché non sai che tipo di persone incontrerai

ma l'importante è saper fare subito amicizia e spingerti a divertirti sapendo che quella esperienza la vivono in pochi, bisogna cogliere l'attimo. Mi ha cambiato il modo di pensare e di conversare con le persone." "Ringrazio di aver avuto la possibilità di vivere questa esperienza Erasmus, di visitare luoghi ricchi di storia e di incontrare ragazzi di diverse nazionalità. In questo terribile

periodo di guerra ho sentito ancora di più che non importa da dove veniamo, il colore della pelle che abbiamo, la lingua che parliamo. Siamo semplicemente ragazzi che vogliono divertirsi, studiare, imparare e con il desiderio di incontrarsi nuovamente, un giorno, in qualsiasi parte del mondo." "È stata una esperienza bellissima, ho avuto l'opportunità di visitare luoghi meravigliosi e di conoscere persone nuove, ho imparato molto e spero, in futuro, di avere di nuovo questa opportunità, perché mi ha aiutato molto ed è stata molto interessante e divertente. Grazie" "Per me l'Erasmus è stata un'esperienza bellissima e nuova. Mi sono trovata davanti a persone che mi hanno accolto sin da subito. Questo viaggio mi ha fatto conoscere nuove tradizioni e posti bellissimi. Spero in futuro di rifare un'esperienza come questa, mi sono divertita molto. Grazie mille per questa opportunità".

Appuntamento lunedì 4 aprile alle 18 in sala Ruspoli

Aumento degli atti criminosi a opera di adolescenti, se ne parla a Cerveteri

"L'aumento di atti criminosi ad opera di adolescenti e pre-adolescenti sta destando preoccupazione nel nostro paese" A dirlo è la criminologa e responsabile O.V.S. Alto Lazio, Linda Corsaletti che così annuncia un evento per parlare proprio di questo tema. All'incontro, "Criminalità minorile", dopo i saluti del sindaco Alessio Pascucci, intervengono il presidente dell'osservatorio violenza e suicidio, il dottor Stefano Callipo, la criminologa,



psicologa e psicoterapeuta, la dottoressa Oriana Volpicelli, l'avvocato penalista Daniele Bocciolini, l'assessore alla cultura, Federica Battafarano, la criminologa e responsabile O.V.S. Alto Lazio, Linda Corsaletti, il presidente Nuove Frontiere del diritto e docente universitario, la professoressa Federica Federici, la criminologa e sociologa, Alessia Belgianni, la criminologa, psicologa e psicoterapeuta, Anna Maria Casale e la consigliera Linda Ferretti.

in Breve

Danneggiato di nuovo il casottino dei libri al parco di Valcanneto. Cittadini indignati

Non c'è pace per il casottino dei libri tanto voluto da associazioni e cittadini e posizionato all'interno del parco giochi di Valcanneto per dare a tutti, grandi e piccini, la possibilità di scegliere un libro e immergersi nella lettura. E allo stesso tempo, perché no, donare a qualcun altro un libro già letto e che ci "ha fatto volare con la mente". Incivili hanno nuovamente vandalizzato la struttura, con gli sportelli divelti e buttati per terra e i libri all'interno messi in disordine. Un gesto, quello compiuto dagli incivili che ha indignato e non poco i residenti. "Poi però non ci lamentiamo che a Valcanneto non si fa nulla. Che è un dormitorio. Che non ci sono iniziative. Era stato collocato appositamente all'interno del parco giochi per preservarlo maggiormente e dare un segnale positivo", si legge sui social. E poi la promessa: "Lo sistemereemo e lo renderemo nuovamente utilizzabile sperando per il futuro che i fruitori del parco, chiaramente quelli più adulti, ci diano una mano a tenerlo ordinato".



Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Castellaccio dei Monteroni, domenica la consegna dell'area esterna al Comitato di Quartiere

Domenica 27 marzo alle ore 11:00 il sindaco Alessandro Grando consegnerà ufficialmente al Comitato di quartiere "Il Castellaccio" l'area esterna del Castellaccio dei Monteroni, compresa la stalla, per lo svolgimento di attività ricreative, sportive e culturali. "Alla fine dello scorso anno - ha commentato il sindaco Alessandro Grando - la Giunta aveva accolto la proposta presentata dal Comitato di quartiere Il Castellaccio deliberando la sottoscrizione di una convenzione per la gestione e la manutenzione dell'area esterna del Castellaccio. Un atto che porterà



notevoli benefici a tutta la città poiché verrà garantita la manutenzione della corte esterna e la sorveglianza dell'intero complesso. Il passo fondamentale per raggiungere questo obiettivo e finalmente mantenere fede all'impegno preso, inserito anche

all'interno del nostro programma amministrativo nel 2017, è stato lo scioglimento di ogni vincolo contrattuale con la Fondazione Diritti Genetici che ci ha permesso di tornare in possesso del Castellaccio dei Monteroni". "Nel corso degli

anni - ha commentato il delegato all'agricoltura e Rapporti con il quartiere Monteroni e campagne, Gianfranco Fioravanti - i residenti dei Monteroni avevano chiesto al Comune di assegnare questo spazio e ora finalmente questo sogno si è realizzato. Per i primi residenti dei Monteroni il Castellaccio è stata la prima casa, un luogo dove tante persone sono nate a cavallo della guerra. Questa consegna ufficiale, che non si è potuta svolgere in precedenza a causa dell'emergenza sanitaria, è un ulteriore passo in avanti per rafforzare le radici di Ladispoli col territorio".

Premio Marco Vannini 2022, sabato la cerimonia a Ladispoli

"Sabato 23 Aprile 2022, alle ore 16,30 presso il teatro Marco Vannini di Ladispoli, avrà luogo la premiazione della I edizione del Premio Marco Vannini 2022. La finale è costituita da 12 autori finalisti da ogni regione italiana che si contenderanno, in onore di Marco Vannini la migliore pubblicazione di libri editi e poesie. Il premio Marco Vannini è stato ideato, organizzato e promosso dalla Onlus Memoria nel cuore di Roma e Palermo che ha ideato e organizza premi letterari come il Premio Piersanti Mattarella e il Concorso stu-



dentesco Nazionale La memoria nel cuore". Queste le parole di Orazio Santagati Presidente Onlus Memoria nel cuore

Passeggiata sensoriale al Parco della Caffarella e alla Fonte Egeria



Il Parco della Caffarella e l'area della sorgente Egeria sono una vera e propria oasi della metropoli romana. Con lo spirito di chi ha desiderio di immergersi in questi luoghi e conoscerli con occhi nuovi, l'associazione Nuova Acropoli propone una "Passeggiata sensoriale al Parco della Caffarella e alla Fonte Egeria"

domenica 27 marzo a partire dalle ore 10. L'esperienza sarà l'occasione per percorrere i viali del parco, teatro di leggende e miti che si perdono nel tempo, immergendosi nella Natura e raggiungendo una fonte che racconta, con lo scorrere delle sue acque, gli albori della civiltà romana. Ispirati dalla storia del luogo,

le tappe dell'itinerario saranno accompagnate da intermezzi musicali, canti e recitazione. L'appuntamento è presso l'ingresso del parco in Via dell'Almone alle ore 10. È possibile confermare la propria partecipazione via e-mail all'indirizzo ladispoli@nuovaacropoli.it o telefonando al 348 5656113.

FdI, Aurigemma: "il partito cresce grazie agli ingressi di Ascitutto e Sini"

Lunedì i vertici di Fratelli d'Italia sia locale che nazionale hanno presenziato all'ingresso di due autorevoli esponenti della politica Ladispoli a Franca Ascitutto e Claudio Sini. Alla presenza del Coordinatore cittadino Renzo Marchetti del Vice Sindaco Annibale Conti del Consigliere Regionale Antonello Aurigemma e del Coordinatore Provinciale Marco Silvestroni si è inaugurata la sede del comitato elettorale di via duca degli Abruzzi 96. Questa sede diventerà un punto di riferimento ed un luogo di incontro per recepire le istanze dei cittadini, per essere da stimolo agli amministratori e per colmare quel vuoto che spesso si crea tra le istituzioni e i residenti di uno dei comuni più belli del nostro litorale laziale.



Concerto di solidarietà per la pace Orchestra Giovanile M. Freccia si esibisce per l'Ucraina

L'Orchestra Giovanile Massimo Freccia si stringe forte intorno alle vittime di questa tragedia con un grande Concerto di Solidarietà per la Pace in Ucraina. La manifestazione si svolgerà sabato 2 aprile alle ore 19:00 presso la chiesa di Santa Maria del Rosario a Ladispoli. L'Orchestra Giovanile Massimo Freccia, diretta dal maestro Massimo Bacci, si esibirà in "Quadri di un'esposizione" di Mussorgsky-Ravel, Sinfonia n. 8 "Incompiuta" di Schubert, Concerto in Re per tromba (solista Santino Torre) di Telemann, "Abime des oiseaux" (solista Luigi Scognamiglio) di Messiaen.



La voce narrante di Agostino De Angelis condurrà alla scoperta di testi di Ungaretti, Pasolini, Rodari, Tagliente e Vincentini. A fare da cornice le suggestioni pittoriche di Sergio Bonafaccia.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Studenti della Melone raccontano l'esperienza sulla mobilità del progetto Erasmus+

"Leave Anger Behind" in Repubblica Ceca

Da Antonio Costantino, Elena Massenti e Gabriele Duca III D riceviamo e pubblichiamo: La nostra scuola aderisce ai progetti Erasmus +, il programma finanziato dall'Unione Europea che, attraverso l'incontro, la conoscenza e lo scambio culturale tra scuole di nazioni diverse, promuove il dialogo interculturale e favorisce la cultura dell'accoglienza, presupposti fondamentali per costruire un futuro di pace. Alla luce dei tragici eventi che stanno accadendo in Ucraina, la nostra esperienza Erasmus assume un nuovo ed importante significato perché conoscere culture, luoghi e persone diverse è l'unico modo per abbattere i pregiudizi, demolire le barriere, riscoprire ciò che ci accomuna al di là delle differenze e soprattutto costruire i ponti della Pace. Dal sette all'undici febbraio si è svolta, nella piccola cittadina di Starà Ves nad Ondrejnicì, in Repubblica Ceca, la seconda mobilità del progetto Erasmus + "Leave Anger Behind" che ha visto coinvolte la Lituania, la Turchia, l'Italia e il paese ospitante, la Repubblica Ceca. A rappresentare la nostra scuola eravamo sei ragazzi e quattro professori. Nei 3 giorni in cui si sono svolte le attività, il Paese ospitante ci ha fatto sentire davvero "a casa". La mobilità è stata organizzata molto bene, con un programma ben strutturato e coinvolgente. Il viaggio in aereo fino a Vienna, dove abbiamo incontrato il team turco, con il quale abbiamo fatto subito amicizia, non è durato molto. Per arrivare in albergo però, abbiamo dovuto prendere il treno fino a Ostrava e il pullman, che finalmente, dopo più di sei ore di viaggio, ci ha portato a destinazione. La mattina dopo, di buon'ora, eravamo già attivi e pronti per andare nella scuola ceca per la cerimonia di apertura. L'accoglienza è stata molto calorosa, con balli e musiche tipiche. La cosa più emozionante però è stata rivedere i ragazzi che ave-



vamo già conosciuto nella prima mobilità in Lituania. Neanche il tempo di scambiare qualche chiacchiera che era arrivato il nostro turno per la presentazione sul sistema scolastico italiano. Dopo le presentazioni di tutte le nazioni coinvolte, siamo andati a visitare un castello medievale adibito a Municipio, dove il sindaco del paesino ci ha accolto con doni e dolci tipici. A mezzogiorno e mezzo abbiamo mangiato alla mensa della scuola, che al contrario delle nostre aspettative, si è rivelata molto buona. Nel pomeriggio ci siamo diretti verso il Museo Minerario di Landeck Park a Ostrava per fare un'escursione in una vecchia miniera di carbone. La visita ci ha permesso di comprendere meglio il duro lavoro dei minatori, ma anche quello dei loro soccorritori e, oltre a vedere un video riguardante il salvataggio, abbiamo fatto un percorso di esercitazione per soccorritori. La mattina del mercoledì ci siamo dovuti svegliare prestissimo,

stanchi, ma eccitati per la visita che ci sarebbe stata quel giorno, la bellissima capitale della Repubblica Ceca, Praga. Abbiamo viaggiato in treno e finalmente dopo tre ore siamo arrivati. La città ci ha colpito subito per la sua straordinaria bellezza. Partendo da Piazza Venceslao, nella Città Nuova, attraverso la famosa via dello shopping, fino a Stare Mesto, la città vecchia, ci siamo addentrati nei vicoli, abbiamo visitato la grande cattedrale centrale con il suo meraviglioso orologio, attraversato il Ponte Carlo, per poi salire nella parte alta della città dove è presente il castello e delle chiese in stile gotico. Eravamo così immersi nella scoperta delle bellezze di Praga che il tempo era volato ed era già ora di tornare. La mattina seguente ci siamo recati ad Ostrava dove abbiamo visitato un interessante museo della scienza e della tecnologia, ricco di esposizioni interattive e laboratori pratici sulle scienze naturali, la meccanica e su molti

altri argomenti. In seguito, siamo andati in un centro commerciale a mangiare e finalmente ci siamo potuti rilassare. Abbiamo fatto shopping e siamo tornati a scuola. Ad aspettarci c'erano i ragazzi cechi che ci hanno fatto trovare una merenda con dei dolci preparati da loro stessi. Il pomeriggio è stato caratterizzato da un laboratorio di musicoterapia in cui l'insegnante ci ha fatto "giocare" con il ritmo dei tamburi e ci ha spiegato come trasformare il nostro corpo in uno strumento musicale. Abbiamo suonato divertendoci tantissimo! La sera abbiamo partecipato al "pizza party" organizzato apposta in nostro onore, durante il quale abbiamo trascorso del tempo con i nostri amici lituani, cechi e turchi, imparando la danza tipica di Stara Ves, accompagnati da una band che ha suonato e cantato dal vivo per noi durante tutta la serata. Ci siamo divertiti molto durante quella cena "d'addio",

ma allo stesso tempo è stato un momento molto triste perché abbiamo dovuto salutarci a vicenda e, dopo il tempo e le esperienze condivise, non è stato semplice; infatti, ci mancano tutti moltissimo e speriamo di rivederli ancora. Il giorno seguente siamo partiti per Vienna all'alba, per poter stare un po' di più con gli studenti della Turchia. Negli ultimi due giorni a Vienna ci siamo divertiti moltissimo. Abbiamo visitato posti meravigliosi come il castello di Schonbrunn, il Duomo di Santo Stefano, il Quartiere di Landstrasse con le sue case dai colori splendidi, il Museo di Scienze Naturali e Hofburg Palace e, per recuperare le energie, dopo una camminata di parecchi chilometri, abbiamo divorato una Sacher, il famoso dolce viennese, e bevuto cioccolata calda per riscaldarci. L'esperienza Erasmus rimarrà

sempre nel nostro cuore: ci ha aiutato a capire un po' di più chi siamo e che strada vogliamo prendere in futuro. Scrivere questa relazione ci ha fatto anche commuovere, perché abbiamo rivissuto, raccontandoli, i bei momenti trascorsi con i compagni di viaggio ed amici. Vogliamo ringraziare i nostri professori per averci accompagnati nuovamente ed essersi resi completamente disponibili con fiducia e coraggio in questa che è stata una vera e propria esperienza di vita. Ringraziamo i nostri compagni italiani con cui abbiamo condiviso tanti momenti speciali, imparando e divertendoci. Infine, ringraziamo il nostro Preside Riccardo Agresti che ancora una volta ha creduto in noi, permettendoci di rappresentare con orgoglio l'Italia all'estero e dandoci la possibilità di vivere un'altra straordinaria esperienza di viaggio in sicurezza nonostante la pandemia.

SuperNova

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Finalmente agibile e in sicurezza la scala di emergenza alla Pyrgus

Il sindaco Tidei: "Prosegue con impegno e successo il piano dell'edilizia scolastica a Santa Marinella"

Prosegue con impegno e successo il piano dell'edilizia scolastica a Santa Marinella. Finalmente dopo diverso tempo la Scuola Pyrgus è tornata ad avere una scala di emergenza agibile e percorribile in totale sicurezza, grazie all'Impresa Signorello intervenuta prontamente sul posto. Tra qualche giorno saranno consegnate anche le due palestre prefabbricate presso i plessi Pyrgus e Scuola Centro, al momento ancora sprovvisti di spazi dedicati allo svago e allo sport degli studenti. Presto ultimati anche i lavori all'Istituto Comprensivo Piazzale Della Gioventù, per cui sono stati richiesti circa 2



milioni e mezzo di euro, impiegati per l'ampliamento dell'edificio. Tante le novità per questa città in campo di

edilizia scolastica. Se avremo l'opportunità di beneficiare dei fondi PNRR, entro il mese di giugno 2023, potremo rea-

lizzare una Scuola dell'Infanzia, di nuova costruzione, a Prato del Mare, con l'inizio dei lavori previsto entro giugno 2023. Un progetto a cui siamo particolarmente legati e che ci auguriamo possa presto realizzarsi.

Bracciano tra degrado e incuria

I consiglieri d'opposizione: "In 5 mesi la città è in decadenza"

"Dopo 5 mesi dall'insediamento della Amministrazione Crocicchi, siamo costretti a denunciare l'immobilismo totale e l'incapacità nel gestire la cosa pubblica. Dopo tutti gli slogan partecipativi e la tanto propagandata competenza a risolvere i problemi della città, questo esecutivo non riesce a portare avanti nemmeno le opere già appaltate dalla vecchia amministrazione come l'asfaltatura delle strade e a intervenire su opere che creano grave disagio alla cittadinanza. La ormai nota voragine di fronte alla scuola San Giovanni Bosco è ancora lì, ferma da ben quattro mesi ed è ancora lontana dal risolversi, per non parlare delle ordinarie manutenzioni, ad esempio il giardino del lago, la rotatoria di via Arturo Perugini e tutte le rotatorie di Bracciano nuova completamente abbandonate a se stesse. Ormai incuria e degrado urbano caratterizzano gran parte del territorio da novembre 2021. E non si tratta di una questione di bilancio, come qualcuno vuol far credere. La nostra amministrazione ha lasciato il Comune di Bracciano con un bilancio solido e nelle casse comunali circa 5 milioni di euro. Addirittura, la



lentezza cronica è oggetto di diverse lagnanze, basti pensare che con la vecchia amministrazione i termini di pagamento delle imprese avevano raggiunto una media di circa 31 giorni e ad oggi superano i 60 giorni. La verità è che questa

amministrazione non riesce ad applicare nemmeno le più normali e semplici regole del diritto amministrativo degli enti locali. Infatti nell'esercizio del nostro mandato, siamo costretti quasi quotidianamente a segnalare problemi, anomalie e anche illegittimità che vanno dalla mancata approvazione di documenti istituzionali nei tempi previsti dalla legge, alla mancata corretta applicazione della normativa, alla evidente illegittimità di decreti sindacali fino alla incompleta pubblicazione degli atti sull'albo pretorio del Comune con conseguente inefficacia degli stessi. Ci stupiamo di come siamo costretti a rilevare queste continue irregolarità quando all'interno del Comune è presente ormai da oltre un mese un segretario comunale a tempo pieno, tra l'altro definito dal sindaco "bravissimo", che avrebbe il dovere di vigilare su tutte queste inadempienze ed errori e far sì che la macchina amministrativa risponda alle esigenze dei cittadini e soprattutto della legge". Così in una nota i Consiglieri Comunali Armando Tondinelli, Roberta Alimenti, Claudia Marini

Cinema gratis a Santa Marinella nel fine settimana

"A Santa Marinella arriva il Cinema gratuito per tre domeniche consecutive, si parte il 27 marzo 2022" lo annuncia il Sindaco Pietro Tidei. Si tratta di un importante progetto culturale che prenderà il via in Città grazie al Primo Cittadino, alla consigliera delegata alle Pari Opportunità, Maura Chegia e al sostegno di LazioCrea, in collaborazione con la Regione Lazio, il Comune di Santa Marinella, l'Associazione Altri Sguardi, che gestisce l'Arena Lucciola e l'Associazione Culturale Santa Marinella Viva. "Per tre domeniche consecutive chiunque lo desidera, in attesa della bella stagione, potrà raggiungere la Perla per guardare anche al chiuso una pellicola cinematografica - ha aggiunto il Sindaco Tidei - Ringraziamo il parroco Don Salvatore per aver prontamente messo a disposizione per l'occasione la Sala Flaminia Odescalchi".

L'iniziativa approda alla Perla dopo un'accurata ed attenta selezione delle pellicole cinematografiche per presentare agli spettatori una programmazione di qualità.

GLI APPUNTAMENTI

- Il 27 marzo 2022 con la proiezione di *Querido Fidel*, commedia italiana sul passato che non tornerà;
- Il 3 aprile 2022 con *Qui Rido Io*;
- Il 10 aprile 2022 con la proiezione di *Diabolik dei Manetti Bros*.

Ciascuna proiezione sarà inoltre accompagnata dall'intervento degli allievi del Laboratorio di Cinema di Santa Marinella, realizzato dall'Associazione Santa Marinella Viva.

"La programmazione sarà trasmessa a partire dalle ore 17 con ingresso gratuito, purché nel rispetto delle normative anti covid vigenti. Occorre indossare la mascherina ed essere muniti di green pass"

Santa Marinella la solidarietà non si ferma

Domani nuova giornata di raccolta alimentare per le famiglie in difficoltà



Si svolgerà sabato prossimo 26 marzo la nuova giornata di solidarietà alimentare promossa come sempre dal sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei e dall'intera amministrazione comunale. L'iniziativa, come si ripete ormai da circa due anni, è stata resa possibile anche questa volta grazie al lavoro svolto dal gruppo di volontari e dai percettori del reddito di cittadinanza che si sono messi a disposizione dando il loro prezioso apporto, e che operano al servizio dell'amministrazione comunale con l'obiettivo di dare un piccolo aiuto alle famiglie residenti nella cittadina che si tro-

vano in una situazione di difficoltà economica. La distribuzione dei pacchi alimentari avverrà dalle ore 10 alle ore 12 di sabato presso la sede comunale di Via Cicerone 25 e poiché si svolgerà nel pieno rispetto delle norme anti-Covid tutti gli interessati dovranno indossare le mascherine e presentare il Green pass.

Si svolgerà invece solo il mercoledì pomeriggio dalle ore 14 alle 18 la distribuzione dei beni di prima necessità e indumenti e coperte raccolte a favore delle persone ucraine che soggiornano a Santa Marinella.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

amicityv

Si è svolto il primo di 4 appuntamenti denominato "Farnesiana outdoor games" "We Were Etruscans"

*L'Educational finalizzato alla promozione delle destinazioni turistiche
Tuscia-Maremma Laziale e Litorale con il contributo della Regione Lazio*

Si è svolto ieri il primo dei 4 appuntamenti denominato "Farnesiana outdoor games" e rivolto agli operatori di settore specializzati sull' "Outdoor tourism" all'interno del progetto We Were Etruscans finalizzato alla promozione delle destinazioni turistiche Tuscia- Maremma Laziale e Litorale. Questa iniziativa di rilancio e promozione della destinazione Maremma Laziale e Tuscia nasce grazie al contributo concesso dalla Regione Lazio e rientra in quelle misure "interventi di sostegno al territorio per il rilancio del turismo del Lazio D.G.R. 3 novembre 2020, n. 759 - D.G.R. 26 gennaio 2021, n. 16" Il soggetto gestore dell'iniziativa è L'ATS formata dall'Associazione Terre della Farnesiana (capofila), da CNA Viterbo-Civitavecchia, dall'Anteas Viterbo e dal tour operator di incoming MyLoveItaly Travel&Experiences con il supporto e patrocinio del Comune di Tarquinia. La finalità del progetto è quella di ripensare e ridisegnare in maniera integrata, sostenibile, accessibile gli itinerari e i prodotti turistici così come erano prima della pandemia. Da questa tragedia vogliamo provare a cogliere l'opportunità di promuovere diversamente i nostri territori rispetto al passato. Il prossimo appuntamento sabato 26 a Tarquinia "Dai principi Etruschi ai Signori Medioevali" dove sarà prevista la presentazione del nuovo circuito civico realizzato dal Comune di Tarquinia, partner dell'iniziativa. L'Assessore al turismo Dott.ssa Tosoni Martina dichiara: "Abbiamo fin da subito dato il nostro patrocinio per la presentazione del bando, e siamo disponibili a collaborare alle iniziative messe in campo da questo primo educational realizzato durante la ripresa da covid-19. Siamo convinti in questo momento di puntare sul turismo di prossimità, che in questo momento di ripresa si conferma uno dei settori trainanti di questo mercato.



Il sindaco Montino: "Proprietari già individuati e sanzionati duramente"
Fiumicino, ancora un incivile beccato dalle fototrappole

Se da una parte gli incivili colpiscono quasi quotidianamente incuranti delle regole e del senso civico, dall'altra parte anche le fototrappole colpiscono ancora. A Fiumicino, le telecamere installate qua e là sul territorio e in particolare nelle zone a maggior rischio abbandono rifiuti, hanno immortalato un altro incivile. A denunciarlo pubblicamente è stato il sindaco Esterino Montino: "I proprietari di questo camioncino, che appartiene a una ditta, sono già stati individuati e sanzionati duramente. Prosegue la nostra battaglia contro chi, volutamente e senza scrupoli, deturpa il nostro bel territorio".



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate
- ★ Stampa riviste e cataloghi



a cura di Antonio Castello

A Palazzo Merulana Presentata la DMO ES.CO Esquilino Comunità, Porta di Roma

Un progetto di turismo rigenerativo, che punta sulla cooperazione della comunità locale e sulle opportunità del Terzo Settore

Un'idea di turismo che "esce" dalle dinamiche tradizionali e che apre la Porta ai visitatori di Roma attraverso la relazione con la comunità locale, alla scoperta di un ventaglio di esperienze differenziate da "vivere e condividere". È questo il punto di partenza della **DMO ES.CO. Esquilino Comunità, Porta di Roma**, la *Destination Management Organization* dedicata al quartiere Esquilino, ammessa a finanziamento dalla Regione Lazio nell'ambito dell'avviso pubblico per l'attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio. A presentarla alla stampa a Palazzo Merulana è stata la presidente della neonata DMO, **Letizia Casuccio**, affiancata dalla *Destination Manager* **Michela Valentini**. Presenti tra gli altri **Maria Elena Rossi**, Dir. Marketing e Promozione ENIT/Agenzia del Turismo; **Lorenza Bonaccorsi**, Presidente Municipio I di Roma Capitale; **Mariano Angelucci**, Presidente XII commissione capitolina permanente, oltre a **Valentina Corrado**, Assessora al Turismo, Enti



Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa della Regione Lazio, collegata da remoto. Non è un caso che la conferenza stampa si sia svolta a **Palazzo Merulana**, che dell'Esquilino incarna il coraggio di "compromettersi" accogliendo nuovi flussi e nuove influenze, senza per questo rinunciare alla storia e all'identità di un quartiere che più volte ha cambiato pelle e che, solo fino a qualche anno fa, era considerato la "zona nobile del centro sceso negli inferi", come è stato scritto. Oggi

l'Esquilino è indicato nelle guide turistiche come uno dei quartieri cool della Capitale, consigliato come la tappa alternativa imperdibile, con la sua multiculturalità, gli interventi di rigenerazione urbana, la nuova veste di piazza Vittorio, i luoghi dell'enogastronomia, come "meta ambita per pubblico e residenti illustri". "La DMO ES.CO. rappresenta un *unicum* perché, a differenza di tutte le altre, che coinvolgono territori più estesi, riguarda un solo Rione di una grande città conosciuta in tutto il modo, ha

affermato la presidente Letizia Casuccio. Abbiamo avuto coraggio, ma il contesto offre così tante e differenziate risorse da averci fatto individuare subito gli elementi di un progetto di turismo rigenerativo strategico per Roma". Chiamata in causa dalla presidente ha preso poi la parola la Destination Manager del progetto, Michela Valentini, per la quale il progetto si fonda su tre importanti asset: il posizionamento strategico, unico e prezioso; una Comunità Ospitale, di matrice multiculturale, che si occupa e preoccupa di strade, cultura, parchi, persone in difficoltà, riti religiosi, attività sportive, cinematografiche, eventi e scuole e, infine, la promozione della salute che ne fa, probabilmente, l'unica destinazione che vede tra i suoi soci una ASL. Roma è famosa, ma i suoi quartieri non sono altrettanto conosciuti, eppure rappresentano i suoi tanti volti e raccontano le diverse identità locali, che la possono rendere ancor più attrattiva e desiderata, ha concluso la Valentini. L'Esquilino, con questo progetto, vuole dare il suo contributo".

Il lifestyle sostenibile delle città svizzere



L'ambiente come necessità primaria per tutta una serie di atteggiamenti e comportamenti che debbono caratterizzare la vita di ogni giorno. È all'insegna di questo comportamento che si sta sviluppando in Svizzera una politica che ha come priorità un'attenzione particolare all'ambiente. Un atteggiamento che è diventato con il tempo, o almeno dallo scorso anno, da quando è stato lanciato il suo manifesto per il turismo sostenibile, chiamato *Swissustainable* (Svizzera+Sostenibilità), un asset importante per la scelta delle vacanze, alla scoperta di un paese che ha fatto del green una priorità declinata sotto diversi aspetti che vanno dalla tutela della flora e della fauna alla valorizzazione delle tradizioni e dei prodotti locali, dall'uso delle fonti rinnovabili alla sostenibilità degli ambienti e degli edifici, fino all'incontro con le persone che tramandano un sapere artigianale antico e pur sempre attuale. La Svizzera è il paese delle montagne, ma non si creda che questo atteggiamento venga coniugato solo per luoghi isolati, distanti dai grandi centri abitati. Sono anzi le grandi città (per modo di dire: le città della Svizzera sono sempre molto contenute) che hanno fatto della filosofia green il loro modo di vivere. Per presentare le loro caratteristiche principali, sono venuti a Roma i rappresentanti di città belle e famose come, Berna, Basilea, Zurigo oltre che di Interlaken che, benché più piccola, incarna l'essenza del paese con i laghi di Thun e Brienz, circondati da un imponente panorama alpino dominato dai monti Eiger, Mönch e Jungfrau. A **Berna**, la capitale federale del paese, in primavera, quando la natura si risveglia dal letargo, il Giardino delle Rose offre uno degli spettacoli più belli in assoluto grazie alla magia dei ciliegi in fiore. In estate, in questo parco fioriscono circa 250 tipi di rose e dal ristorante si gode una vista unica sul centro storico della città. Poco distante, il Giardino botanico, con la sua varietà di piante provenienti da tutto il mondo, invita a vivere momenti di relax. Questo luogo è pure il punto di partenza di un nuovo itinerario a piedi: la passeggiata nel verde lungo le rive dell'Aare. **Basilea** è considerata la capitale culturale della Svizzera, non solo perché qui, dal 1661, si trova la più antica collezione d'arte pubblica, ma anche perché la città, grazie ai suoi musei conosciuti a livello internazionale e agli importanti eventi che si susseguono durante tutto l'anno, si è trasformata velocemente in uno dei centri nevralgici del mondo dell'arte. I circa 40 musei con mostre di fama mondiale (una realtà unica nel suo genere in Svizzera e rinomata anche nel contesto internazionale), coprono diversi ambiti di interesse e sono in grado di soddisfare ogni esigenza culturale. A Basilea l'arte non si respira solo nei musei, ma è praticamente ovunque: potrete ammirarla passeggiando per le strade del centro storico o concedendovi una pausa seduti su una panchina di uno dei tanti giardini della città. A **Zurigo** la sostenibilità dell'ambiente è insito nello stesso panorama urbano. La città è da sempre un punto di riferimento per quanto riguarda il rispetto della natura e molteplici sono gli spunti legati a questo tema. In questo periodo le vie di Zurigo stanno per sbocciare con le loro piante di magnolia e di fiori di ciliegio che sprigionano nell'aria profumi inebrianti. Bertastrasse e Zurlindenstrasse si colorano così di rosa, diventando set perfetti per chi ama la fotografia. La vera attrattiva della città rimangono tuttavia le oltre 1200 fontane da cui sgorga acqua fresca e potabile dove è possibile riempire le borracce per dissetarsi in modo eco. Zurigo è infatti una delle città con più fontane nel mondo, il che fa diminuire sensibilmente lo spreco di bottiglie di plastica. Infine **Interlaken** dove la vera sostenibilità si riscontra nei collegamenti. Tutte le attrazioni sono infatti perfettamente collegate con autobus, ferrovia e battelli, offrendo tutto quello che è la Svizzera in un solo ed unico luogo. Il lago di Brienz, il lago di Thun e il paesaggio circostante, costituito da colline verdi, picchi imponenti e sontuose creste montuose, rappresentano un condensato che solo qui si può scoprire. Sul retro della valle, lo Jungfrau innevato si staglia maestoso, accanto al famosissimo Jungfraujoch - Top of Europe. La splendida natura incontaminata attorno ad Interlaken attira da decenni ospiti non solo dalla Svizzera, ma da tutto il mondo.



I Borghi più belli d'Italia celebrano il 20esimo anniversario dalla fondazione

I festeggiamenti a Castiglione del lago dove nacque l'Associazione nel marzo 2002. Presenti i membri del comitato direttivo, del comitato scientifico e i rappresentanti di enti ed istituzioni da sempre vicini all'associazione

L'Associazione de I Borghi più belli d'Italia festeggia quest'anno il 20° anniversario dalla sua costituzione. A Castiglione del Lago, nel luogo dove si svolge la prima assemblea nazionale - nel marzo del 2002 - che approvò il primo programma di attività, sono stati convocati, dal Presidente dell'Associazione Fiorello Primi (allora sindaco di Castiglione del Lago) i componenti del Consiglio Direttivo nazionale, i coordinatori regionali, i valutatori del Comitato tecnico scientifico coordinati da Livio Scattolini, i Sindaci dei comuni fondatori, tutto lo staff guidato dal Direttore Umberto Forte e i rappresentanti delle società e dei consulenti che operano per l'associazione nei vari campi della promozione turistica, dell'editoria, della gestione dei social network e del web e della valorizzazione delle produzioni tipiche. L'incontro si svolgerà domani mattina, 26 marzo, nella sede prestigiosa di Palazzo della Corgna dove saranno ripercorse le tappe e i successi ottenuti nei 20 anni di attività dall'Associazione, alla presenza, fisica o virtuale, anche di alcune delle personalità che nel corso degli anni sono state vicine all'associazione, come Oscar Farinetti, Vittorio Sgarbi, Il presidente dell'ENIT Giorgio Palmucci, il presidente di Symbola Ermete Realacci, la sottosegretaria al ministero della Economia e delle Finanze Alessandra Sartore, il presidente dell'assemblea nazionale dell'ANCI Enzo



Bianco e l'ambasciatore dei Borghi più belli d'Italia Osvaldo Bevilacqua. Si attende anche la presenza del Ministro del Turismo Massimo Garavaglia. In questi anni molte cose sono cambiate rispetto all'attenzione che la politica e le istituzioni hanno avuto ed hanno nei confronti delle problematiche dei Borghi. È anche grazie all'intenso lavoro prodotto dalla nostra associazione nell'opera di sensibilizzazione verso le problematiche dei piccoli centri e all'impegno dei Sindaci e delle amministrazioni che si sono succedute alla guida dei comuni valutati come "uno dei Borghi più belli d'Italia" che finalmente i Borghi cominciano ad avere un posto di prima fila nelle

politiche di sviluppo sia a livello regionale che nazionale. C'è ancora molto lavoro da fare e c'è ancora molto da progettare e da investire per portare a compimento l'opera di messa a valore del patrimonio culturale, storico, artistico e architettonico ma la strada è aperta. I 335 Borghi che fanno parte dell'Associazione, selezionati attraverso una rigorosa procedura certificata ISO9001, rappresentano la punta di eccellenza di migliaia di realtà che sono la vera spina dorsale dell'Italia in quanto luoghi che custodiscono un immenso tesoro di cultura e tradizioni unico al mondo per la sua diversità e importanza. Il compito della associazione è quello di aiutare queste comunità a continuare a vivere e, magari, a prosperare all'interno di questi luoghi dell'anima e della memoria, contrastando il fenomeno dello spopolamento che purtroppo sta interessando molti di loro, con lo scopo di mantenere stabile la popolazione residente e attrarne di nuova. È compito delle Istituzioni a tutti i livelli di mettere a disposizione dei Comuni le risorse necessarie per investire sulla tutela e valorizzazione del passato per costruire un futuro, nei Borghi, per le giovani generazioni. C'è ancora molta strada da fare e l'associazione de I Borghi più belli d'Italia sarà sempre pronta a cogliere ogni opportunità per aiutare i Comuni nel loro sforzo di mantenere viva e prospera la comunità borghigiana.

Sport, Sbröllini (IV) "Diritto costituzionale come istruzione e salute"

"Oggi è una giornata storica per il nostro paese perché finalmente nella Costituzione si sancisce il diritto allo sport così come il diritto all'istruzione e il diritto alla salute. Aver raggiunto questo traguardo significa aver riconosciuto lo sport come fonte di benessere ma soprattutto di valori. E' una grande vittoria della buona politica perché da oggi in poi lo Stato tutela e garantisce l'opportunità di praticare lo sport. Questo provvedimento fa da pilastro ad una nuova riforma del welfare, offrendo uno strumento strategico per contrastare e prevenire tante malattie, per contrastare le dipendenze ed efficace per promuovere l'inclusione sociale. Ora ci sono nuove sfide da affrontare e nuovi provvedimenti da approvare affinché venga riconosciuto il diritto al professionismo femminile e garantita l'assunzione nelle nostre scuole di laureati in scienze motorie perché abbiamo bisogno di docenti preparati. Oggi votiamo convintamente a favore di questo provvedimento, era un nostro obiettivo da sempre e finalmente l'abbiamo realizzato" - lo ha detto in aula al senato, Daniela Sbröllini, responsabile Sport e Cultura di Italia viva, intervenendo in dichiarazione di voto sul disegno di legge costituzionale per inserire all'articolo 33 della Cost. il diritto di accesso allo sport.



Al Galli (ore 11) il match tra Città di Cerveteri e US Ladispoli Domenica l'atteso derby etrusco

Mister Ferretti: "Una partita che regalerà spettacolo ed emozioni"

Vigilia di un derby che mai come ora riveste una certa importanza. Le ultime sfide tra Cerveteri e Ladispoli, da 10 anni circa, sono state anonime, tra due squadre che non avevano da giocarsi più nulla. Quella di domenica prossima, alle 11 al Galli, invece, sarà una gara che assume connotati importanti in chiave salvezza; è un match tra due formazioni che lottano per salvarsi. Il Cerveteri che vanta un ruolino di marcia prezioso, visto che non perde da sei turni, affronta una formazione in balia di una crisi d'identità, travolta da una serie di debacle. Gli etruschi vantano un disavanzo di 6 punti dal Ladispoli, ma il derby è una partita a se stante, i pronostici tengono fino ad un certo



punto. Mister Marco Ferretti, come la squadra, è carico e pieno di speranze, arriva alla gara di domenica con un Cerveteri in salute, compatto e pronto a dare battaglia. "Non vogliamo perdere, giocheremo per vincere sia perché è un derby e sia perché in palio vi sono punti pesanti, troppo importanti in chiave salvezza - dice il mister etrusco - loro sono una squadra decisamente importante, ben strutturata anche se arrivano da un momento delicato. Sarà una partita - continua - che regalerà spettacolo ed emozioni, ne sono convinto". Sugli spalti, sebbene le due tifoserie si siano distaccate, vi saranno almeno 300 spettatori. "Ne approfitto per fare un appello - conclude Ferretti - venite a sostenerci, in questo momento tipico della stagione abbiamo bisogno della tifoseria. Avere il dodicesimo in campo è un valore in più, quindi mi aspetto una bella accoglienza di pubblico".

Domenica... si corre Arriva la Maratona di Roma

Domenica 27 marzo è in programma la 27ma edizione della Maratona di Roma (Acea Run Rome The Marathon). Quest'anno la grande competizione romana è dedicata alla pace in Ucraina. Come da tradizione, il percorso di 42,195 chilometri si snoda tra i luoghi più noti e affascinanti della Capitale, più di trenta siti storici. Tra questi i Fori Imperiali (dove sono fissati partenza e arrivo), il Vittoriano e piazza Venezia, il Circo Massimo, il Lungotevere, Castel Sant'Angelo, via della Conciliazione con la basilica di San Pietro, Foro Italico e Moschea, piazza del Popolo, piazza di Spagna con la scalinata di Trinità dei Monti, piazza Navona, via del Corso. Oltre diecimila i già iscritti, con oltre il 20



per cento di donne e con gli stranieri che sfiorano il 50 per cento delle presenze e provengono da circa 100 paesi. Tra loro sono in testa i francesi (un migliaio), seguiti da britannici, spagnoli e statunitensi. Spazio anche per chi vuole correre meno, magari contribuendo a progetti umanitari:

alla gara maggiore si affiancano l'Acea Run4Rome (staffetta per team di 4 atleti, legata a un charity program con diverse associazioni, iscrizione per tramite dell'associazione che si intende sostenere) e la classica Fun Race, la stracittadina di 5 chilometri. Chi s'iscrive alla Fun Race avrà in



omaggio: la t-shirt ricordo, la medaglia premio (solo per gli under 18) e la gym bag con eventuali prodotti degli sponsor. A questo proposito: presentate nel corso della conferenza stampa di presentazione della gara anche le medaglie e le magliette ufficiali dell'evento, tutte in tessuto tecnico traspirante ma, quanto alle immagini raffigurate, diverse per ognuna delle tre distanze previste: per la maratona la mappa dell'Urbe con in evidenza il Tevere, per la staffetta la pavi-

mentazione del Campidoglio e per la stracittadina un fondo verde fluo con la scritta Veni Run Vici. "E' un vero piacere salutare il ritorno della Maratona in primavera, dopo un periodo difficile per la città e per lo sport. La nostra è sicuramente la maratona più bella del mondo, nessuno può offrire un percorso così straordinario" - ha detto il sindaco Roberto Gualtieri. "Questa è l'edizione della rinascita, improntata a un messaggio di pace e solidarietà molto positivo, considerata la scelta di destinare - attraverso una collabo-

razione con il Banco Alimentare - una percentuale delle quote d'iscrizione ad aiuti al popolo ucraino che sta subendo un attacco inaccettabile. Un sentimento condiviso dalle oltre 10mila persone iscritte che provengono da tutto il mondo". "Le iscrizioni sono maggiori dello scorso anno" - ha sottolineato Alessandro Onorato, assessore capitolino allo Sport, al Turismo e ai Grandi Eventi. "La maratona è un evento fondamentale anche per il turismo, con una valenza sportiva ma anche sociale".



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Sui maxischermi delle stazioni Fs di Roma e Milano l'arte ci parla di nutrizione e futuro

Opere digitali per l'alimentazione

Venerdì 25 marzo dalle ore 19.00, per 15 minuti, i maxischermi più iconici delle stazioni ferroviarie di Roma Termini, Roma Tiburtina e Milano Centrale diventano nuovamente una galleria d'arte d'eccezione proiettando le opere d'arte digitali di 3DD Factory, Alya Hatta, Daniele Di Donato, Filippo Odone e Omen ispirate alla galassia dell'alimentazione. È

Come mangeremo, quarto appuntamento del programma Future Shock realizzato da Reasoned Art - start-up di società benefit italiana dedicata alla cryptoarte - in collaborazione con Grandi Stazioni Retail: un evento dedicato al nutrimento non come atto di sopravvivenza, ma anche come rito sociale. Le opere di 3DD Factory, Alya Hatta, Daniele Di Donato,

Filippo Odone e Omen - che dopo la proiezione saranno vendute come NFT - indagano funzioni e riti legati all'alimentazione, dallo spazio tradizionalmente conviviale della sala da pranzo all'evoluzione del food delivery, dalle stoviglie automatizzate a sistemi di teletrasporto. Future Shock è un programma di proiezioni di opere digitali dedicate a diversi ambiti e differenti



discipline creative, dall'arte all'architettura, dalla moda alle nuove applicazioni dell'intelligenza artificiale in campo estetico. Un modo per "tornare a progettare il futuro" attraverso immagini che penetrano l'immaginario collettivo nello spazio pubblico delle città. Prossimi appuntamenti: 8 aprile Come delegheremo (AI); 22 aprile Come vivremo (Dystopian/Utopian Future).

Oggi in tv Venerdì 25 marzo

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Dettofatto	06:00 - Rai - News24	06:00 - IL MAMMO III - PICCOLE DONNE CRESCONO	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:45 - L'APE MAIA - LA MARATONA
07:00 - Speciale Tg1	06:55-Uncioneinvento	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:14 - ASCOLTA SEMPRE IL CUORE REMI' - IL PASSATO DI REMI
09:00 - Tg1 L.I.S.	07:45-Heartland	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:42 - LOVELY SARA - NELLA STALLA
09:05 - UnoMattina	08:30-Tg2	08:00 - Agora'	07:35 - CHIPS VIA - ME L'HA FATTO FARE L'E.T.	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:10 - KISS ME LICIA - NON ERA UN BACIO
09:30 - Tg1 Flash	08:45-Radio2SocialClub	09:45 - Agora' Extra	08:35 - MIAMI VICE V - BORRASCA	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - CHICAGO FIRE - NUOVE OPPORTUNITA'
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:00-Tg2Italia	10:30 - Spaziolibero	09:40 - HAZZARD - ENOS CORONA IL SUO SOGNO	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - CHICAGO FIRE - LA LEGGE DELLA GIUNGLA
09:50 - Tg1	10:55-Tg2Flash	10:40 - Elisir	10:40 - CARABINIERI III - SOTTO PRESSIONE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - CHICAGO P.D. - SENZA SCRUPOLI
09:55 - Storie italiane	11:00-RaiTgSportGiorno	11:55 - Meteo 3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:26 - CHICAGO P.D. - IL RAPIMENTO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:10-Ifattivostr	12:00 - Tg3	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:23 - IL SEGRETO - 2046 - PARTE 1	07:58 - METEO	12:58 - METEO.IT
14:00 - Oggi e' un altro giorno	13:30-Tg2Tuttoilbellochece'	12:45 - Quante storie	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VIII - PER SEMPRE	07:59 - TG5 - MATTINA	13:00 - LA PUPA E IL SECCHIONE SHORT
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	13:50-Tg2Medicina33	13:15 - Passato e presente	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	13:11 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
16:45 - Tg1	14:00-Ore14	14:00 - Tg Regione	15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA	10:57 - TG5 - ORE 10	13:16 - SPORT MEDIASET
16:55 - Tg1 Economia	15:15-Dettofatto	14:20 - Tg3	16:44 - MERLETTO DI MEZZANOTTE - 1 PARTE	11:00 - FORUM	14:00 - I SIMPSON - CIAO MAGGIE, CIAO!
17:05 - La vita in diretta	17:15-Castle	14:50 - Tgr Leonardo	17:22 - TGCOM	13:00 - TG5	14:26 - I SIMPSON - NEL NOME DEL NONNO
18:45 - L'eredita'	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:24 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	14:52 - I SIMPSON - MATRIMONIO PER UN DISASTRO
20:00 - Tg1	18:10-Tg2L.I.S.	15:15 - Tg3 L.I.S.	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:21 - BIG BANG THEORY - L'OSSERVAZIONE DELL'APPUNTAMENTO MISTERIOSO
20:30 - Calcio, Qualificazioni Mondiali Qatar 2022 - Semifinali Playoff: Italia-Macedonia del Nord	18:15-Tg2	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	14:10 - UNA VITA - 1351 - I PARTE - 1aTV	15:46 - BIG BANG THEORY - LA PERMUTAZIONE PLATONICA
23:00 - Porta a Porta	18:30-RaiTgSportSera	15:25 - Speciale Tgr - Giornate Fai	19:50 - METEO.IT	14:45 - UOMINI E DONNE	16:11 - THE GOLDBERGS - UN PICCOLO PATRICK SWAYZE
00:45 - Rai - News24	18:50-LOL(-)	15:35 - #Maestri	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 121 - PARTE 3 - 1aTV	16:10 - AMICI DI MARIA	16:41 - MODERN APPUNTAMENTO AL BUIO
01:20 - Cinematografo	19:00-BlueBloods	16:20 - Aspettando Geo	20:30 - STASERA ITALIA	16:47 - LOVE IS IN THE AIR I	17:06 - MODERN IL COMPLEANNO DI MANNY
	19:40-Thegooddoctor5	17:00 - Geo	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	17:31 - DUE UOMINI E 1/2 - UN SORRISO DA UN MILIONE DI DOLLARI
	20:30-Tg2	19:00 - Tg3	00:52 - A NOI PIACE FREDDO...! - 1 PARTE	18:45 - AVANTI UN ALTRO	17:59 - DUE UOMINI E 1/2 - MAIALINO FORTUNATO!
	21:00-Tg2Post	19:30 - Tg Regione	01:23 - TGCOM	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
	21:20-Unfaithful-L'amoreinfedele	20:00 - Blob		19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:29 - METEO
	23:35-Anni20Notte	20:20 - Che succ3de?		19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:30 - STUDIO APERTO
	01:25-Ilunatici	20:45 - Un posto al sole		20:00 - TG5	18:59 - STUDIO APERTO MAG
	02:30-Radiocorsa	21:20 - Amore criminale		20:38 - METEO.IT	19:30 - C.S.I. MIAMI - PURA VIOLENZA
	03:30-IlcommissarioVoss	23:15 - Sopravvissute		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - IL PESO DELLE AZIONI
	04:35-Tg2EatParade	00:00 - Tg3 Linea Notte		21:20 - L'ISOLA DEI FAMOSI	21:20 - TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO - 1 PARTE
	04:50-Piloti	01:00 - Meteo 3		01:00 - TG5 - NOTTE	22:51 - TGCOM
	05:05-Dettofatto	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine		01:34 - METEO.IT	22:54 - METEO.IT
		01:15 - Storie della scienza		01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	22:57 - TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO - 2 PARTE
		02:15 - Rai - News24		02:02 - UOMINI E DONNE	23:35 - UNA BUGIA DI TROPPO - 1 PARTE
					00:25 - TGCOM
					00:28 - METEO.IT
					00:31 - UNA BUGIA DI TROPPO - 2 PARTE
					01:30 - IZOMBIE - TUTTO E' BENE CIO' CHE

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

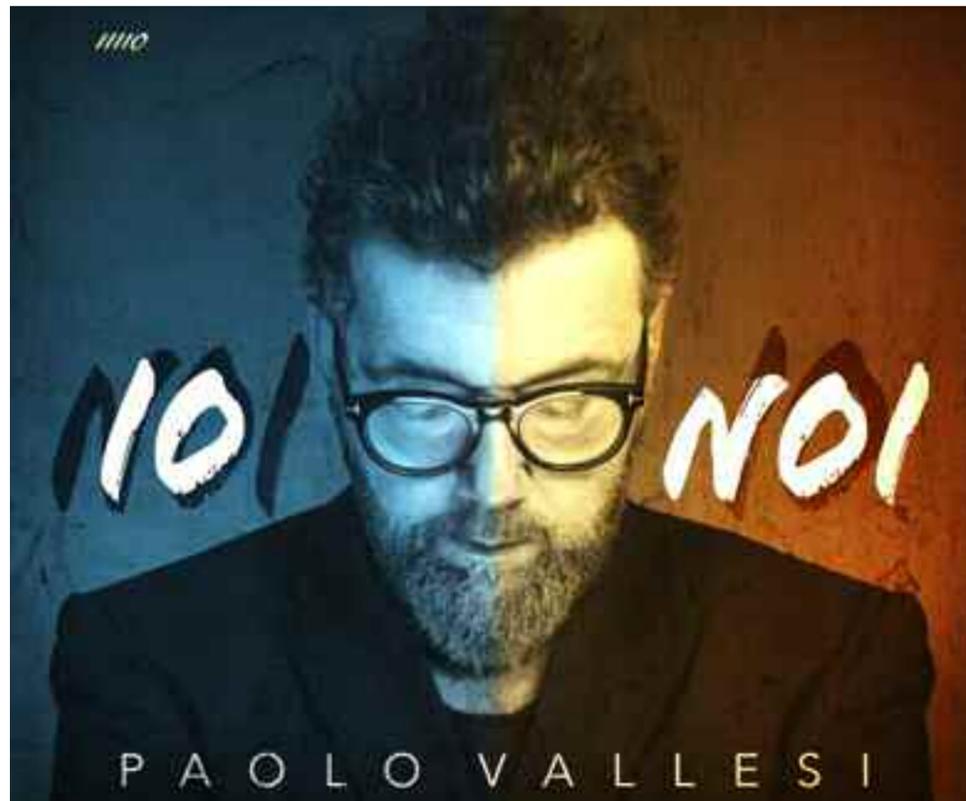
Paolo Vallesi festeggia il trentennale di carriera con il progetto "IoNoi"

Arrivano due album distinti, uno di inediti e l'altro di successi in duetto con amici-artisti

"IoNoi" è il titolo dell'articolato progetto discografico con cui Paolo Vallesi festeggerà i 30 anni di carriera artistica, iniziata nel 1991 al Festival di Sanremo con "Le persone inutili", che uscirà venerdì 25 nei negozi e nei digital store. Il progetto è diviso in due album separati: il primo dal titolo "Io" comprendente dieci brani inediti, il secondo intitolato "Noi" con nove suoi successi interpretati con alcuni grandi amici/artisti. "È il progetto più complesso e anche il più importante che abbia realizzato - ha dichiarato l'artista fiorentino - sono stati necessari quasi due anni di lavoro perché non è facile produrre due album separati e distinti ma con una logica comune. Adesso finalmente il mio sogno si avvera, sembrava irrealizzabile e invece è diventato realtà. Non vedo l'ora di presentare le canzoni dal vivo

al mio pubblico, per festeggiare con loro questi 30 anni insieme...". "Io", come detto, è composto da 10 nuovi brani inediti e viene pubblicato a cinque anni dal precedente, "Un filo senza fine". È un album che rappresenta il momento odierno del cantautore oggi 58enne, fatto di sonorità attuali, ma che mantiene l'entusiasmo delle produzioni degli anni novanta per accompagnare l'ascoltatore durante un lungo viaggio. Le canzoni sono state interamente scritte da Vallesi, alcune in collaborazione con il suo team abituale, tra cui Beppe Dati (Raf, Mia Martini, Guccini, Pausini), e prodotte dallo stesso artista insieme a Pio Stefanini. "Noi" invece contiene i successi di Paolo riarrangiati per l'occasione e interpretati in duetto con alcuni dei più grandi artisti italiani quali Gianni Morandi, Enrico Ruggeri,

Marco Masini, Gigi D'Alessio, Dolcenera. Presente anche Leonardo Pieraccioni che interpreta invece un inedito dal titolo "Le fughe annerite delle mattonelle" che l'artista fiorentino definisce "una guasconata in tipico stile fiorentino...". "Per il disco di inediti ho voluto realizzare un album che avesse un suono da 2022 che però mantenesse l'entusiasmo della composizione degli anni '90, quando producendo un disco sapevi che sarebbe stato ascoltato per molto tempo - ci tiene a precisare Vallesi - al contrario di oggi dove per forza di cose un album dura di meno, c'è meno tempo per ascoltarlo, spesso e volentieri si ascoltano solo i singoli e si corre il rischio di dimenticarli in fretta...". Per quanto riguarda invece il disco celebrativo "Noi", il vincitore nel 1991 a Sanremo nella categoria "Nuove proposte" spiega che "essendo un disco celebrativo dei



miei 30 anni di carriera, presenta un suono e produzioni molto varie e diverse tra loro. Quindi ho immaginato di far diventare ogni brano come se fosse di chi lo ha cantato con me, spaziando dalla musica quasi "classica" a quella "indie" e in qualche caso quasi "dance". Ne è venuto fuori un lavoro molto vario e divertente - conclude Vallesi - che va da "La Forza della vita" con Gianni Morandi a "Sempre" con Danti o "Le Persone Inutili" con Ruggeri. Ognuno di loro si è prestato con

totale disponibilità a questa avventura, puramente per amicizia, dove in questo mondo non è facile trovare tempo per gli altri. Una dimostrazione di stima e amicizia che non dimenticherò mai...". I due dischi saranno disponibili anche insieme nella versione digipack da venerdì 25 marzo. Su App Store e su Google Play Store sarà possibile scaricare gratuitamente la nuova App a nome di Vallesi e dedicata ai fan, per partecipare ad iniziative escluse,

per il merchandising, vinili, biglietti per i concerti (dal 27 aprile partirà il tour che attraverserà tutta Italia, Roma compresa il 5 di maggio) e per tante altre opportunità per "restare connessi" con l'artista fiorentino. Non solo. Presto sarà pubblicato un docufilm girato al Teatro Romano di Fiesole, palcoscenico di un suo applauditissimo concerto davanti al suo affezionato pubblico.

Daran

'Zero Killed', il nuovo album di Marco Del Bene aka Korben



Dopo la vittoria al New York Across the Globe Film Festival, il producer italiano torna con un nuovo concept album elettronico, industrial, distopico ed cinematografico

Reduce dalla vittoria al New York Across the Globe Film Festival come miglior colonna sonora per la produzione americana Not to Forget - film distribuito negli USA e UK da Vertical Entertainment con i cinque premi Oscar Olympia Dukakis e Cloris Leachman, Louis Gossett Jr., Tatum O'Neal e George Chakiris -, il producer italiano Marco Del Bene aka Korben torna in Italia con Zero Killed. Un nuovo album, un concept album strumentale, in cui, dopo la pausa acustica della soundtrack americana, torna a confrontarsi con le sonorità elettroniche e psichedeliche alle quali già ci aveva abituato con Resilienza2020, e le colonne sonore di Reverse e Vita (documentario distribuito in Italia da Istituto Luce Cinecittà). Zero

Killed porta con sé un ben riconoscibile universo sonoro e visionario - una versione contemporanea dell'elettronica industrial di fine anni Novanta unita a beat rap, fuzz e chitarre granitiche unite ad atmosfere cinematografiche - che conferma la capacità di Marco del Bene di giocare con i suoni, per creare mondi e ambienti sonori in grado di evocare precise suggestioni ed atmosfere che, in quest'occasione, incontrano le riflessioni del compositore sullo scenario contemporaneo. Zero Killed è un universo sonoro a tratti psichedelico che, costruito nei mesi passati, incontra oggi l'attualità, affrontando con attenzione e sensibilità tempi di incertezza e violenza, il senso di frustrazione e impotenza dell'uomo comune di fronte ai

drammi della Storia e la necessità di guardare oltre. Undici tracce dai titoli evocativi segnano un percorso, delineano già alla prima semplice lettura un pensiero e uno storytelling contemporaneo che, nato nel 2021, riesce a riassumere le intuizioni e le riflessioni sociali del compositore: Close Encounter, Don't Give Up, Black and White Words, Let's Get Ready to Run, One by One, Changing Mindset, If The Enemy is YOU, Zero Killed, Get Smile, The Green Power, Evolution. Ogni brano è un piccolo spaccato di contemporaneità, una pillola di quotidiano nella sua cupezza, ma anche nella sua risoluzione, che non può che passare attraverso l'incontro e il dialogo, autentico e senza sovrastrutture: un ritorno all'origine per guardare al futuro con uno sguardo puro. Tutto questo in un percorso musicale che si fa involontaria colonna sonora per un concept album in pieno stile, che attraverso passaggi musicali intensi e lirici, neri e luminosi, costruisce una storia: la nostra. "Zero Killed è un cammino personale che racconta il sentirsi totalmente disadattati rispetto al mondo che ci circonda. Un percorso sonoro dedicato al pensiero distopico che scarnifica ogni nostra purezza e

gioia. Una fragilità mentale ed emotiva che nasce dalla confusione interiore ed esteriore prodotta dall'incapacità del riconoscersi nella violenza, mancanza di dialogo, presenza di personalismi assolutisti e assordanti che quotidianamente sovrastano la nostra esistenza generalizzando e semplificando scenari che fanno della complessità la loro drammatica bellezza. Zero Killed mi ha difeso dal bipolarismo tra pensiero positivo e visione del disastro globale, uno scudo contro l'assenza di una proiezione positiva per il domani. L'intero album è dedicato al dialogo e vede, nella sua traccia finale, la soluzione: Evolution". Compositore e innovatore editoriale, Marco Del Bene ha al suo attivo moltissime collaborazioni musicali fra le quali Marco Mengoni e Patty Pravo, non ultima l'attività di produttore artistico per Sherol Dos Santos. Con un inizio precoce che lo ha visto compositore per il teatro dall'età di quattordici anni, Marco ha nel mondo dell'audiovisivo e del gaming il suo territorio preferito. Negli ultimi mesi si è dedicato quasi interamente al cinema firmando le colonne sonore di Vita, film doc di Matteo Raffaelli, scritto da Matteo Raffaelli e da Giorgia Colli, prodotto da D-Color e distribuito da Istituto Luce

Cinecittà, dell'horror Reverse di MJ Capece e di Not to Forget, pellicola americana diretta da Valerio Zanioli con cinque premi Oscar, distribuita negli USA e UK da Vertical Entertainment, e con cui si è aggiudicato il premio di Best soundtrack al New York Across the Globe Film Festival. Imprenditore digitale, giornalista e producer, dirige oggi la rete di portali Funweek ed è fondatore di un gruppo di

aziende impegnate, a più livelli, nel mondo della comunicazione e nel mondo dei media. È padre di 4 gatti. Zero Killed è missato e masterizzato da Alessandro di Nunzio. La cover dell'album è firmata dal fotografo italiano Alessandro Vona. L'album esce per la FM Records di Alessandro Pinnelli, etichetta specializzata in musica per audiovisivi che accompagna diversi talenti compositivi italiani.



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

